



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 8 - COMPETITIVITA'**

Assunto il 11/10/2024

Numero Registro Dipartimento 1659

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14403 DEL 11/10/2024

Oggetto: PSR Calabria 2014-2022 – Reg. (UE) n. 1305/2013 – Approvazione “Avviso pubblico per interventi finalizzati alla protezione delle colture agricole e degli allevamenti stabulati.” Misura 04 - Intervento 4.1.1. “Investimenti nelle aziende agricole”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE E AUTORITA' DI GESTIONE

VISTI

- la decisione C (2015) 8314 finale della Commissione Europea del 20 novembre 2015 che ha approvato il programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la decisione C (2024) 1095 finale della Commissione Europea del 15 febbraio 2024, che ha approvato la modifica del programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione C (2015) 8314 finale del 20 novembre 2015.

VISTI, ALTRESI'

- la legge 241/90 e s.m.i. *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 per come modificato dal Reg (UE) 2020/2220; il Reg. (UE) N. 1307/2013 per come modificato dal Reg (UE) 2020/2220;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Reg UE 2022/126 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)
- REG (UE) 2022/127 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro
- DECRETO LEGISLATIVO 17 marzo 2023, n. 42 Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 nonché l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020- intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni.

VISTI, INFINE

- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.lgs. n. 29/93” e successive modifiche ed integrazioni;
- l’art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 165 e s.m.i. del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 19 “Incarichi di funzioni dirigenziale”;
- la L.R. n. 13/2005, art. 28, istitutiva dell’organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale in cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell’8 agosto 2005 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 136 del 2 aprile 2019, la Giunta Regionale ha approvato il disciplinare per l’area delle posizioni organizzative di cui all’articolo 13 del C.C.N.L. del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018, fissando i criteri e le modalità di conferimento dei relativi incarichi ed istituendo due tipologie di posizioni organizzative e tre fasce economiche;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 159 del 20/4/2022;
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- la D.G.R. n. 249 del 14 giugno 2022, la Giunta regionale ha approvato la modifica del predetto disciplinare per l’area delle posizioni organizzative;
- il D.D.G.R. n. 611 del 19 gennaio 2024 “Dipartimento Agricoltura, Risorse agroalimentari- Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. 759 del 28 dicembre 2023. MICRO-ORGANIZZAZIONE”.
- la D.G.R. n. 29 del 6/02/2024 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2024/2026”;
- la D.G.R. n. n. 159 del 10/04/2024 “Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari- Individuazione Dirigente generale ex art. 10 del Reg. regionale n. 11/2021e s.m.i.”.
- il D.D.G. n. 436 del 16/01/2024 con il quale sono state istituite e graduate, presso il Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, gli incarichi di Elevata Qualificazione individuati con DGR n. 767 del 28/12/2023;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, adottato con Delibera di G.R. n. 36 del 31.01.2022.
- il D.P.G.R. n. 18 del 12 aprile 2024, con il quale è stato conferito, all’Ing. Giuseppe Iritano, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari”.
- il D.P.G.R. n. 133 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito, al Dott. Francesco Chiellino, l’incarico di Dirigente del settore 8 “Competitività”.
- Il D.D.G. N°. 2727 DEL 01/03/2024 con il quale è stato conferito, all’Ing. Valentina Leto, l’incarico di Elevata Qualifica di II fascia (E.Q. 67) relativa ai Centri di Responsabilità della Misura 4.1 del PSR Calabria 2014/2020 ed Interventi SRD.01 e SRD.02 del CSR 2023/2027.

PREMESSO CHE

- il PSR Calabria 2014-2022 prevede diverse tipologie di contributi a valere sulle misure ad investimento ed in particolare, nell’ambito della Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”, è ricompreso l’intervento 04.01.01 “Investimenti in aziende agricole”, che stabilisce le modalità di ammissione delle domande di sostegno volte ad incentivare gli investimenti nelle aziende agricole.
- coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013, i beneficiari dell’intervento sono gli imprenditori agricoli, singoli o in forma societaria;

- è emerso in più occasioni l'intento dei componenti del tavolo del partenariato di fornire alle aziende agricole uno strumento finanziario utile alla protezione delle colture e degli allevamenti dai rischi ambientali.

DATO ATTO CHE

- in esito al riparto dei nuovi Fondi 2021-2022, la Regione Calabria ha avuto assegnate nuove risorse finanziarie sul Fondo FEASR, con conseguente adeguamento del piano finanziario del programma PSR 2014/2022;
- vi è la disponibilità delle risorse sopra specificate.

CONSIDERATO CHE

- è opportuno promuovere interventi finalizzati alla protezione delle colture agricole dai danni causati dalle avversità atmosferiche e dalla fauna selvatica nonché della protezione degli allevamenti con interventi di biosicurezza;
- è opportuno procedere, alla pubblicazione dell'avviso per la concessione di contributi a valere sulla Misura 04 del PSR Calabria 2014/2022, per l'annualità 2024, nonché delle disposizioni attuative, procedurali e relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

PRECISATO CHE

- in rapporto allo specifico tematismo affrontato dal bando, saranno ritenuti applicabili unicamente i criteri di selezione pertinenti agli investimenti ammissibili, così come riportati nelle Disposizioni Attuative al Bando e, in caso di ex aequo, la priorità sarà data ai soggetti richiedenti di sesso femminile e, a seguito di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità ai soggetti con minore età anagrafica;
- la dotazione finanziaria assegnata al presente avviso è di € 22.000.000,00 (ventiduemilioni/00) per l'intervento 4.1.1, salvo ulteriori risorse rinvenienti da economie, rinunce e revoche. Tale dotazione trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2022, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA
- che il sostegno rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE ed è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali (costi reali) secondo le seguenti aliquote:

1. 70% del costo dell'investimento ammissibile se realizzato da agricoltori nelle zone montane e zone soggette ad altri vincoli naturali, diverse da quelle montane (zone di cui all'art. 32 lettera a) e b) del Regolamento UE 1305/2013);

2. 50% del costo dell'investimento ammissibile, qualora realizzato da agricoltori nelle altre zone.

L'aliquota di sostegno di cui al punto 2) è maggiorata del 20% fino a raggiungere il 70% totale, per gli investimenti in aziende condotte da giovani che hanno completato il primo insediamento nel quinquennio precedente la domanda di sostegno.

RITENUTO, pertanto

- di dover procedere, alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a valere sulla Misura 04 Misura 04 - Intervento 4.1.1. "Investimenti nelle aziende agricole" del PSR Calabria 2014/2022, per l'annualità 2024, nonché delle disposizioni attuative, procedurali e relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, per interventi finalizzati alla protezione delle colture agricole dai danni causati dalle avversità atmosferiche e dalla fauna selvatica nonché della protezione degli allevamenti con interventi di biosicurezza che si allegano al presente atto al fine di divenirne parte integrante e sostanziale;

- che i termini per la presentazione delle domande di sostegno per gli Intervento 4.1.1. sono fissati a decorrere dalla data del 15/10/2024 ore 10.00 con scadenza alla data del 11/11/2024 ore 16.00, salvo eventuali successive proroghe, stabilendo che le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale FinCalabria;
- che l'Autorità di gestione del PSR Calabria 2014/2022 intende avvalersi di FinCalabria, società in house della Regione Calabria, per l'attuazione del presente bando, dalla raccolta delle domande di sostegno fino alla redazione della graduatoria definitiva, giusto convenzione n. 22390 del 05/09/2024 e DDG n. 12274 del 3 settembre 2024 "AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A FINCALABRA S.p.A. dei servizi di AT, ai sensi del D.LGS. 31 marzo 2023".

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse della Misura 04 del PSR Calabria 2014-2022, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

DATO ATTO che la firma del Dirigente Generale, in quanto Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014 2022, è apposta anche ai fini della coerenza programmatica e finanziaria.

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il/i Dirigente/i firmatario/i del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.357 del 21 luglio 2023".

Su proposta del Responsabile di Misura Ing. Valentina Leto, nominata con D.D.G. n°. 2727 DEL 01/03/2024 alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dal preposto alla struttura medesima.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante e sostanziale di:

DI APPROVARE l'Avviso pubblico, per la concessione di contributi a valere sulla Misura 04 Misura 04 - Intervento 4.1.1. "Misura 04 - Intervento 4.1.1. "Investimenti nelle aziende agricole" - Avviso pubblico per interventi finalizzati alla protezione delle colture agricole e degli allevamenti stabulati", del PSR Calabria 2014/2022, per l'annualità 2024, nonché e disposizioni attuative, procedurali e relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, per interventi finalizzati alla protezione delle colture agricole dai danni causati dalle avversità atmosferiche e dalla fauna selvatica nonché della protezione degli allevamenti con interventi di biosicurezza.

DI DARE ATTO che, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013, i beneficiari dell'intervento sono gli imprenditori agricoli, singoli o in forma societaria.

DI STABILIRE, altresì

- che, in rapporto allo specifico tematismo affrontato dal bando, saranno ritenuti applicabili unicamente i criteri di selezione pertinenti agli investimenti ammissibili, così come riportati nelle Disposizioni Attuative al Bando e, in caso di ex aequo, la priorità sarà data ai soggetti richiedenti di sesso femminile e, a seguito di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità ai soggetti con minore età anagrafica;
- che l'entità del sostegno è pari al:

1. 70% del costo dell'investimento ammissibile se realizzato da agricoltori nelle zone montane e zone soggette ad altri vincoli naturali, diverse da quelle montane (zone di cui all'art. 32 lettera a) e b) del Regolamento UE 1305/2013).
2. 50% del costo dell'investimento ammissibile, qualora realizzato da agricoltori nelle altre zone.

L'aliquota di sostegno di cui al punto 2) è maggiorata del 20% fino a raggiungere il 70% totale, per gli investimenti in aziende condotte da giovani che hanno completato il primo insediamento nel quinquennio precedente la domanda di sostegno;

- che i termini per la presentazione delle domande di sostegno per gli Intervento 4.1.1. sono fissati a decorrere dalla data del 15/10/2024 ore 10.00 scadenza alla data del 11/11/2024 ore 16.00, salvo eventuali successive proroghe;
- che le domande di sostegno dovranno essere presentate attraverso il portale Sian e per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema SIAN;
- che la dotazione finanziaria assegnata al presente avviso è di € 22.000.000,00 (ventiduemilioni/00) per l'intervento 4.1.1, salvo ulteriori risorse rinvenienti da economie, revoche e rinunce. Tale dotazione trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2022, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

DARE ATTO che

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse della Misura 4 del PSR Calabria 2014-2022, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;
- la firma del Dirigente Generale, in quanto Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014 2022, è apposta anche ai fini della coerenza programmatica e finanziaria.

PROVEDERE

- alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente,
- alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo www.calabriapsr.it; ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013.

NOTIFICARE il presente atto all'organismo pagatore ARCEA.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso avverso il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Valentina Leto
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
Francesco Chiellino
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale e
Autorità di Gestione
Giuseppe Iiritano
(con firma digitale)

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 - 2022**

**MISURA 4.1.1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE
COLTURE AGRICOLE E DEGLI ALLEVAMENTI STABILITI**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	
Sottomisura	4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”
Intervento	4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”
Focus Area	2A
Finalità	Il bando sostiene gli investimenti nelle aziende agricole e promuove, in particolare, gli interventi per la protezione delle colture agricole
Beneficiari	Imprenditori agricoli in forma singola o associata.
Dotazione finanziaria	Euro 22.000.000,00
Annualità	2024
Responsabile del Procedimento	Ing. Valentina Leto
Contatti	PEC: competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Sommario

1. Base giuridica	2
2. Descrizione dell'intervento.....	2
3. Localizzazione degli investimenti	2
4. Beneficiari.....	2
5. Condizioni di ammissibilità.....	3
6. Impegni a carico del beneficiario.....	4
7. Tempi di esecuzione dell'investimento	4
8. Investimenti ammissibili	5
9. Ragionevolezza dei costi	7
10. Demarcazione con altri Fondi.....	8
11. Importi ammissibili e percentuali di sostegno	8
12. Criteri di selezione.....	9
13. Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno.....	14
14. Pubblicità, controlli e monitoraggio	16
15. Privacy	17
16. Rinvio.....	17
17. Allegati	17

1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 17 (1), lett. a), come modificato dal Regolamento (UE) n.2020/2220;
- Regolamento (UE) n.2020/2220.

2. Descrizione dell'intervento

La misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” del PSR Calabria 2014-2022 è rivolta a sostenere i processi di miglioramento delle prestazioni economiche e di sostenibilità climatico-ambientali delle imprese agricole e di quelle che operano nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca.

L'obiettivo strategico di competitività associato alla misura è di aumentare l'orientamento al mercato delle aziende agricole, posizionare e garantire la permanenza dei prodotti regionali su mercati di riferimento specializzati, al fine di migliorare la catena di produzione del valore e la migliore distribuzione dello stesso lungo la filiera.

L'obiettivo strategico climatico-ambientale è di contribuire a migliorare le prestazioni ambientali del comparto agricolo, aumentando la capacità di utilizzare in maniera sostenibile i servizi ecosistemici (fertilità, fotosintesi, impollinazione, controllo biologico dei parassiti, ciclo dei nutrienti, servizi idrologici) e, allo stesso tempo, sviluppando servizi ecosistemici (regolazione del suolo e delle acque, sequestro di carbonio e servizi culturali).

In particolare, l'intervento 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole” è dedicato all'ammodernamento, ristrutturazione ed innovazione all'interno delle aziende agricole finalizzati al miglioramento della competitività e della sostenibilità aziendale.

In questo contesto generale, il presente bando è relativo ad interventi che puntano alla protezione delle colture agricole dai danni causati dalle avversità atmosferiche e dalla fauna selvatica nonché della protezione degli allevamenti con interventi di biosicurezza.

3. Localizzazione degli investimenti

Il sostegno è riconosciuto per investimenti in aree agricole del territorio della Regione Calabria che intendono effettuare un intervento di protezione delle seguenti colture: arboreto da frutto, ortive da pieno campo, vigneti, uliveti, seminativi e, solo nel caso di interventi per la biosicurezza degli allevamenti stabulati, in aziende agricole registrate nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica e con un numero di UBA uguale o maggiore di 20.

4. Beneficiari

I beneficiari sono: imprenditori agricoli, singoli o in forma societaria con produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE.

I beneficiari devono rientrare nella definizione di cui all'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014. Il presente bando non finanzia “progetti collettivi”, nel senso di progetti presentati con un soggetto capofila e più soggetti partner.

Sono esclusi dal presente bando i beneficiari delle misure 4.1 e 4.2 che, in seguito alle lettere di concessione notificate negli anni 2020, 2021, 2022, 2023, hanno chiesto e ricevuto l'anticipo previsto ma che, alla data di pubblicazione del presente bando, non risultino aver presentato alcuna domanda di pagamento a SAL.

5. Condizioni di ammissibilità

Alla data di presentazione della domanda di sostegno, i soggetti proponenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- l'impresa agricola deve essere regolarmente iscritta nell'apposita sezione della CCIAA competente con codice Ateco pertinente agli investimenti del presente avviso;
- il conduttore dell'azienda agricola deve essere in possesso del titolo di imprenditore agricolo professionale (IAP) (*), coltivatore diretto (CD) o della posizione di datore di lavoro agricolo;
- l'azienda agricola deve avere una dimensione economica minima, espressa in produzione standard (PS)¹, di 15.000,00 € oppure di 12.000,00 € se l'azienda è localizzata in zona montana² o svantaggiata³;
- l'impresa non deve risultare "in difficoltà" ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01);
- nel caso di investimenti relativi alle protezioni delle colture agricole sono ammissibili soltanto le aziende agricole che intendono effettuare un intervento di protezione delle seguenti colture: arboreto da frutto, ortive da pieno campo, vigneti, uliveti, seminativi con un'estensione minima di superficie da recintare maggiore o uguale a 2 ha in un unico appezzamento;
- nel caso di investimenti in dispositivi per la biosicurezza, l'azienda agricola con indirizzo zootecnico deve essere registrata nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) ed avere un numero con un numero di UBA uguale o maggiore di 20.

⁽¹⁾ secondo la DGR n 188 del 29/03/2007 per come modificata DGR n 55 del 15/02/2019

¹ La produzione standard o standard output di un prodotto agricolo (coltura o allevamento) è il valore medio monetario della produzione agricola ai prezzi franco-azienda, in euro per ettaro o per capo di bestiame.

² Si applica la zonizzazione dei comuni montani e parzialmente montani contenuta nel documento denominato "Elenco Comuni Montani" disponibile al link https://www.calabriapsr.it/images/pdf/cartografia/elencocomuni_montani_e_parzialmente_montani.pdf

³ Si applica la nuova delimitazione delle aree soggette a vincoli naturali della Regione Calabria, di cui al Decreto MIPAF n. 6277 dell'8 giugno 2020, disponibile al link https://www.calabriapsr.it/images/pdf/cartografia/areevincolinaturali/Carta_Aree%20a%20vincolo%20naturali.pdf

6. Impegni a carico del beneficiario

Il beneficiario del sostegno è tenuto al rispetto dei seguenti impegni:

- mantenere i requisiti soggettivi nonché la dimensione economica in Produzione Standard, previsti per l'accesso alla misura, per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, non apportare, nei 5 anni successivi a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento, modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le suddette modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni oggetto del finanziamento;
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto al paragrafo 14 delle presenti disposizioni attuative;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno dell'OCM e con altri contributi unionali, nazionali o regionali (si veda paragrafo 10 delle presenti disposizioni attuative);
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati siano resi pubblici secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

La violazione di uno o più impegni determina l'applicazione di sanzioni ai sensi del DDG. n. 5301 del 29 maggio 2018 e s.m.i., le sanzioni consistono nella riduzione o nella revoca del contributo.

7. Tempi di esecuzione dell'investimento

L'investimento dovrà essere realizzato entro 6 (sei) mesi a partire dalla data di accettazione del provvedimento di concessione del sostegno, salvo proroghe motivate e nel rispetto dei tempi di chiusura della programmazione 2014-2022.

8. Investimenti ammissibili

Sono ammissibili al sostegno del presente bando i seguenti investimenti:

1. installazione e acquisto di **dispositivi per la protezione dagli agenti atmosferici e da danni causati dalla fauna selvatica**, quali:

- sistemi frangivento in rete (a costi standard);
- sistemi frangivento vivo (a costi standard);

TABELLA DEI COSTI STANDARD

Rif. COSTI UNITARI STANDARD per la progettazione e la rendicontazione degli investimenti realizzati nell'ambito del PSR Calabria 2014/2022 o CSR Calabria 2023/2027. Decreto n° 12512 del 06-09-2024

Tab. 35 - FRANGIVENTI - RECINZIONI				
Lunghezza complessiva		< 300 m	300-600 m	> 600 m
Impianto frangivento in rete	m	17,17	15,98	15,39
Impianto frangivento vivo	m	9,47	8,88	8,29

- reti antigrandine (a costi standard)

TABELLA DEI COSTI STANDARD

Rif. COSTI UNITARI STANDARD per la progettazione e la rendicontazione degli investimenti realizzati nell'ambito del PSR Calabria 2014/2022 o CSR Calabria 2023/2027. Decreto n° 12512 del 06-09-2024

Tab. 33 - Impianti a corredo di impianti arborei		
Tipologia	Unità di misura	Costo €
Impianto antigrandine (senza struttura portante specifica)	ha	11.808,00
Impianto antigrandine (con struttura portante specifica)	ha	23.049,00

- reti ombreggianti (a costi standard): considerando che tale impianto è assimilabile alle reti antigrandine (per come previsto alla voce D.30.44 del Preziario Regionale vigente) si fa riferimento alla tabella dei costi standard precedente relativa agli impianti antigrandine a corredo di impianti arborei.
- recinzioni perimetrali (a costi standard o a costi reali);

TABELLA DEI COSTI STANDARD

Rif. COSTI UNITARI STANDARD per la progettazione e la rendicontazione degli investimenti realizzati nell'ambito del PSR Calabria 2014/2022 o CSR Calabria 2023/2027. Decreto n° 12512 del 06-09-2024

Tab. 35 - FRANGIVENTI - RECINZIONI				
Lunghezza complessiva		< 300 m	300-600 m	> 600 m
Impianto di recinzione	m	13,62	13,02	12,43

- recinzioni perimetrali con protezioni elettriche a bassa intensità (a costi reali).

Le reti di protezioni elettriche a bassa intensità devono essere certificate dalle ditte fornitrici in merito a:

- conformità secondo norme di legge;
- rischio nullo per l'incolumità degli animali e delle persone;

- idoneità tecnica per gli animali per i quali viene adottata la prevenzione.
2. installazione e acquisto di **dispositivi per la biosicurezza degli allevamenti stabulati** quali recinzioni con cordoli interrati in cemento e/o pali in ferro/legno/cemento (a costi reali);
 3. **spese generali** collegate agli investimenti precedenti, tra cui: onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali sono ammesse entro il limite del 9% della spesa ammissibile, ripartite per come segue:
 - spese tecniche:
 - fino a un massimo del 6% per investimenti che comprendono la progettazione e direzione di lavori,
 - fino a un massimo del 3% per investimenti che riguardano unicamente gli acquisti;
 - spese generali: fino a un massimo del 3%.

Le spese relative alle recinzioni perimetrali sono ammissibili se l'area da recintare è interessata dalle seguenti colture agricole: arboreto da frutto, ortive da pieno campo, vigneti, uliveti, seminativi con un'estensione minima maggiore o uguale a 2 ha in un unico appezzamento.

L'intervento di recinzione è ammissibile se finalizzato alla realizzazione di una recinzione con perimetro chiuso così da proteggere le colture agricole indicate in precedenza su ogni lato.

Gli investimenti non possono riguardare dispositivi di protezione per la cui realizzazione è già stato concesso, negli ultimi 10 anni, un sostegno pubblico e/o che sono ancora assoggettati a vincoli o impegni.

Non è ammissibile al sostegno del presente bando l'acquisto di materiale o attrezzature usati. Secondo quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo del FEASR, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a tenore della normativa nazionale sull'IVA e per le sole voci di spesa a costo reale. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Sono inoltre escluse le seguenti categorie di spesa:

- opere di manutenzione ordinaria o riparazioni;
- acquisto di dispositivi di prevenzione usati.

Effetto incentivante

Alla data della domanda di sostegno, i programmi di investimento devono risultare non ancora avviati e le relative spese non ancora sostenute.

Le ordinazioni delle forniture possono anche essere antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno purché l'effettiva consegna dei beni avvenga dopo la stessa data. Le fatture, i documenti di trasporto, i pagamenti (compresi gli acconti e le caparre confirmatorie) relativi alle spese ammissibili, dovranno essere successive alla data di presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della spesa al finanziamento.

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.)

dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato e la dicitura del Fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2022, Intervento 4.1.1.

Tutte le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciabilità di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2022, Intervento 4.1.1.

Contributi in natura

Le voci di spesa rendicontate a costo standard sono comprensive di eventuali contributi in natura. Non saranno ritenute ammissibili altre spese al di fuori di quelle ricomprese all'interno dei costi standard.

I contributi in natura possono essere ammissibili con riferimento alle voci di spesa rendicontate a costi reali se vengono rispettate tutte le condizioni previste dall'art. 69 (1) del Regolamento 1305/2013 e riportate nella sezione 8.1 del PSR nonché osservate puntualmente le Linee Guida del Dipartimento di cui al DDG n. 4296/2019.

I contributi in natura/economia devono essere rendicontati utilizzando l'apposito format presente sul sito www.calabriapsr.it.

Linee guida nazionali sull'ammissibilità della spesa

In generale, in merito all'ammissibilità della spesa, si fa riferimento a quanto stabilito:

- dalle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- dall'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

9. Ragionevolezza dei costi

Con riferimento alle voci di spesa ammissibili al sostegno del presente bando la ragionevolezza dei costi è stabilita, alternativamente:

- tramite l'utilizzo delle tabelle di costi standard per come indicato nel par. 8;
- sulla base del Prezziario Regionale vigente per i lavori agricoli e forestali, relativamente alle voci di spesa che vi sono contemplate;
- sulla base del confronto fra tre (3) preventivi, per le voci di spesa non comprese nelle tabelle dei costi standard (COSTI UNITARI STANDARD per la progettazione e la rendicontazione degli investimenti realizzati nell'ambito del PSR Calabria 2014/2022 o CSR Calabria 2023/2027. Decreto n° 12512 del 06-09-2024) o nel prezziario. I preventivi devono essere **analitici, dettagliati, sottoscritti, comparabili e trasmessi da fornitori indipendenti. Si chiarisce che i preventivi sono dettagliati solo se**

presentano le caratteristiche fisiche, tecniche e prestazionali del bene che si intende acquistare; sono analitici solo se per ogni singolo bene è indicata la relativa voce di costo. Il costo ammissibile sarà quello di importo inferiore;

- nei casi in cui, in ragione delle caratteristiche di unicità e non sostituibilità del bene, non sia possibile presentare tre preventivi comparabili, devono essere fornite, all'interno del Piano di sviluppo aziendale esaustive giustificazioni che illustrino le peculiarità del bene e spieghino le differenze di prezzo rispetto a beni simili. Il preventivo unico presentato dovrà essere **analitico, dettagliato, sottoscritto, comparabile e trasmesso da fornitori indipendenti. Si chiarisce che il preventivo è dettagliato solo se presenta le caratteristiche fisiche, tecniche e prestazionali del bene che si intende acquistare; è analitico solo se per ogni singolo bene è indicata la relativa voce di costo.**

10. Demarcazione con altri Fondi

Per gli investimenti - potenzialmente finanziabili anche con l'OCM, per come indicato dalle Tavole di correlazione e complementarietà allegate al PSR - la Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare.

Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN sia attraverso l'incrocio delle banche dati regionali relative ai programmi operativi delle OP - nella fase di concessione del sostegno ed a conclusione del progetto di investimento.

11. Importi ammissibili e percentuali di sostegno

Il sostegno rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE.

La dotazione assegnata al bando è di euro 22.000.000,00 (ventiduemilioni/00), salvo ulteriori risorse rinvenienti da rinunce o economie. Per investimenti relativi alla protezione delle colture agricole, il contributo pubblico massimo concedibile è:

- per le aziende con superficie da 2 ha e fino a 10 ha, massimo 200.000 €;
- per le aziende con superficie > di 10 ha e fino a 30 ha, massimo 300.000 €;
- per le aziende con superficie > di 30 ha e fino a 50 ha, massimo 400.000 €;
- per le aziende con superficie > di 50 ha, massimo 500.000 €.

Per gli investimenti in biosicurezza degli allevamenti stabulati, il contributo pubblico massimo concedibile è:

- per le aziende con UBA da 20 e fino a 50, massimo 50.000 €;
- per le aziende con UBA > di 50 e fino a 100, massimo 100.000 €;
- per le aziende con UBA > di 100 e fino a 200, massimo 150.000 €;
- per le aziende UBA > di 200, massimo 200.000 €.

L'aiuto è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sul costo ammissibile secondo le aliquote seguenti:

1. 70% del costo dell'investimento ammissibile se realizzato da agricoltori nelle zone montane e zone soggette ad altri vincoli naturali, diverse da quelle montane (zone di cui all'art. 32 lettera a) e b) del Regolamento UE 1305/2013).

Ai fini dell'individuazione delle aree sopra dette si rinvia a quanto presente sul sito <https://www.calabriapsr.it/cartogrefia>;

2. 50% del costo dell'investimento ammissibile, qualora realizzato da agricoltori nelle altre zone.

L'aliquota di sostegno di cui al punto 2) è maggiorata del 20% fino a raggiungere l'70% totale, per gli investimenti in aziende condotte da giovani che hanno completato il primo insediamento nel quinquennio precedente la domanda di sostegno.

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (art. 13) e al rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero (art. 15), nonché, laddove pertinente ai sensi della disciplina vigente, quelle collegate al codice Antimafia.

12. Criteri di selezione

I criteri di selezione approvati per gli interventi 4.1.1 sono illustrati nelle tabelle seguenti.

In considerazione delle caratteristiche specifiche del presente bando, taluni criteri di selezione non sono applicabili (barrati nella tabella che segue). In tal caso, i rispettivi punteggi non saranno assegnati.

Il punteggio minimo da ottenere per l'accesso al sostegno della misura 4.1.1 è pari a 10 punti.

Nei casi di ex aequo, la priorità sarà data ai soggetti richiedenti di sesso femminile e, a seguito di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità ai soggetti con minore età anagrafica

Tabella 1 - Criteri di selezione Intervento 4.1.1

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 38 punti			
Maggiore incremento della dimensione economica in Standard output dell'azienda agricola proponente	Max 5	Incremento in Standard Output e/o incremento della redditività aziendale >30%	5
		Incremento in Standard Output e/o incremento della redditività aziendale $\geq 20\%$ e $\leq 30\%$	2
Maggiore valore aggiunto prodotto, innovazione di prodotto o di funzione d'uso del prodotto e maggiore redditività dell'impresa	Max 4	Investimenti che prevedono interventi per trasformazione e/o confezionamento e/o vendita diretta delle produzioni (almeno 15% investimento)	2
		Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento)	2
Maggiore coerenza dell'investimento con le principali indicazioni (targhettizzazione dell'intervento del PSR) emerse nell'analisi di contesto, per come richiamate nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT	Max 7	Punteggio basato sull'incidenza percentuale dell'investimento riferito alle priorità di filiera, almeno un intervento che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale	Max 7
Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica* più piccola (targhettizzazione dell'azienda agricola riportata nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT") *Tale valore dovrà essere desumibile dal Fascicolo Aziendale aggiornato	Max 8	da 12.000 (in zone soggette a svantaggi naturali)/15.000 € a 25.000 € in Standard Output	8
		da 25.000 € a 50.000 € in Standard Output	7
		da 50.000 € a 100.000 € in Standard Output	5
		da 100.000 € a 150.000 € in Standard Output	2
		da 150.000 € a 250.000 € in Standard Output	1
Investimenti che non consumano suolo agricolo	2	Nessun consumo di suolo	2
Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di determinare effetti positivi multipli sulle tematiche ambientali di maggiore rilievo per la Calabria (biodiversità agricola, qualità dei suoli, qualità delle acque, qualità	Max 6	Interventi che incidono positivamente sulla biodiversità almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti in apicoltura • Investimenti nel comparto ovicaprino • Utilizzo di specie vegetali e/o animali a rischio di erosione genetica 	2



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



dell'aria, emissioni gas ad effetto serra)		Interventi che incidono positivamente sulla gestione della qualità dei suoli, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale:	2
		<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di macchine e attrezzature per l'applicazione delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo 	
		<p>Interventi che incidono positivamente sulla gestione delle qualità risorse idriche, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di macchine e attrezzature che favoriscono la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicati • Installazione di sistemi finalizzati a ridurre l'inquinamento puntiforme derivante dal lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari • Ammodernamento delle strutture di stoccaggio e movimentazione degli effluenti di allevamento • Creazione di impianti di fitodepurazione per il trattamento e il riutilizzo di acque reflue • Investimenti in impianti di trattamento delle acque, fosse settiche, collettori di acque reflue per evitare contaminazione puntuale 	4
		<p>Interventi che incidono positivamente sulla qualità dell'aria, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi che comportano riduzione delle pressioni sui cambiamenti climatici come emissioni gas climalteranti e ammoniacale, • Interventi per il reimpiego dei sottoprodotti e/o reflui ottenuti dai processi di lavorazione • Introduzione di "scrubber", biofiltri e/o apparecchiature analoghe, che riducono l'emissione ammoniacale dalle strutture di allevamento esistenti 	4



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di migliorare l'adattabilità e la capacità di resilienza dell'attività agricola ai cambiamenti climatici in termini di rischio erosione suoli	4	Interventi che comportano ricadute positive sugli effetti attesi dai cambiamenti climatici come gestione efficiente delle risorse idriche e riduzione del rischio di erosione, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: • Interventi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali • Interventi di sistemazione idraulico agraria finalizzati al contrasto dei fenomeni erosivi (seoline permanenti, capofossi, fasce vegetazionali permanenti ecc.)	4
Localizzazione dell'iniziativa in territorio svantaggiato (importanza decrescente: zone di montagna di cui all'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013, aree rurali classificate dal Programma come aree "D" e "C")	Max 4	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	4
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in aree svantaggiate e/o aree D	3
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C	1
Interesse del piano di intervento verso i prodotti di qualità certificata (prodotti di cui agli interventi 3.1.1 e 3.1.2 del PSR), assegnano priorità più elevata ai prodotti biologici	Max 3	Aziende a certificazione biologica ⁸ che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	3
		Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	2
		Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	1
Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera, quale impresa agricola conferitrice di prodotto ⁹	2	Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera	2
Efficienza della spesa e capacità del soggetto proponente di fare fronte al cofinanziamento del programma di spesa misurata attraverso un indice che mette in rapporto il valore finanziario dell'investimento con la dimensione economica (in standard output) dell'impresa proponente	Max 4	Investimento < a 10 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (e ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE)	4
		Investimento compreso tra 10 e 15 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (e ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE)	2
Aziende che hanno stipulato o si impegnano a stipulare assicurazioni sul rischio agricolo. (questo deve essere reinserito come criterio in quanto alla base delle regole di prevenzione da rischi biotici e abiotici)	2	Aziende che hanno stipulato o si impegnano a stipulare assicurazioni per almeno 5 anni sul rischio agricolo	2

Criteri aggiuntivi	4	Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale)	2
		Sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata	2
Requisiti soggettivi del richiedente	6	Agricultori Professionali	6
	1	Giovani di età compresa tra 18 e 40 anni	1

⁸ Fermo restando il limite minimo del 50% della produzione certificata, la certificazione biologica può anche essere riferita a parte dell'azienda.

⁹ Nell'ambito del presente bando, il punteggio di questo criterio è assegnato alle aziende che appartengono ad OP a partire almeno dalla campagna 2019-2020 o partecipano a progetti di filiera.

13. Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno

Si fornisce, di seguito, l'elenco dei documenti da presentare a corredo della domanda di sostegno e nelle successive fasi del procedimento.

Il fascicolo della domanda di sostegno, completo di tutti gli allegati, deve essere compilato ed inviato utilizzando tassativamente la piattaforma informatica che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e raggiungibile al seguente indirizzo <https://bandifincalabra.it>.

Si specifica che saranno utilizzate per la verifica dei requisiti riferiti a determinati criteri di selezione esclusivamente le informazioni di cui al fascicolo aziendale; pertanto si raccomanda di aggiornare il detto fascicolo prima della presentazione della domanda di sostegno.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. **Allegato 1 – Domanda di sostegno e DSAN condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed impegni**, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in allegato alle presenti disposizioni, nella quale dovranno essere rese, tra l'altro, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, ai criteri di selezione ed agli impegni;
2. **Allegato 2 - Piano di Sviluppo Aziendale** elaborato su format predisposto dalla Regione e sottoscritto da un tecnico abilitato in materie agrarie e/o economiche ed iscritto al rispettivo ordine. Al fine della certezza delle informazioni necessarie ad una celere istruttoria, le sezioni ed i campi previsti nel format allegato al bando non possono essere modificati.

Al Piano dovranno essere allegati:

- **ortofoto in scala**, con sovrapposizione della particella catastale riguardante l'intervento con indicazione di foglio di mappa, numero di particella e subalterno, con raffigurato l'intervento da realizzare:
 - per le recinzioni e le altre protezioni lineari dovranno essere indicate le quote lineari di ogni parte di essa così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento;
 - per le reti di protezione dovrà essere indicata la collocazione e la superficie interessata;
 - per gli interventi di biosicurezza dovranno essere indicati le quote lineari di ogni parte di recinzione così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento.
 - **documentazione fotografica ex ante georeferenziata** rappresentativa della panoramica relativa alle superfici oggetto di investimento per ogni vertice dell'appezzamento e dalle quali si evince la tipologia di colture presenti e/o allevamenti stabulati.
3. **Allegato 3 – DSAN certificazione antimafia**: dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari a carico e conviventi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 art.

46 – 47, al fine di espletare le necessarie verifiche previste dalla normativa nazionale antimafia, che per le società dovrà essere prodotta da tutti i componenti della compagine societaria, compresi organi in carica;

4. **Allegato 4 – DSAN Accettazione del Patto di Integrità e rapporti di coniugio/parentela tra i pubblici dipendenti e i soggetti terzi**: dichiarazione sostitutiva del Legale Rappresentante resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n° 445/2000 e impegni in materia di prevenzione della corruzione ai sensi del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 della Regione Calabria, relativamente al rispetto del “Patto di integrità” in materia di concessione di sovvenzioni ai privati, all’incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto di lavoro da parte dei pubblici dipendenti e relativa ai rapporti di coniugio/parentela tra i pubblici dipendenti e i soggetti terzi;
5. **Allegato 5 – Informativa trattamento dati personali**: manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE “Protezione Dati Personali” (GPDP) n. 679/2016, per come rappresentato nella “Informativa sul trattamento dei dati personali”;
6. **Titoli di disponibilità**, debitamente registrati, dei terreni oggetto di intervento, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 7 (sette) anni a partire dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all’affitto dovranno risultare registrati alla data di presentazione della domanda di sostegno;
7. **Visura catastale storica** dei terreni oggetto di intervento di non oltre 3 mesi antecedenti il termine di scadenza della presentazione della domanda;
8. **Allegato 6 – DSAN cointestatario beni immobili**: nei casi di cointestazione dell’effettiva disponibilità di terreno e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d’aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell’investimento;
9. **Allegato 7 – DSAN permessi e autorizzazioni**: dichiarazione del beneficiario e del tecnico abilitato di assolvere all’ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione del finanziamento e che l’investimento non ha effetti negativi sull’ambiente;
10. **Preventivi** per ciascuna delle voci di spesa relative all’investimento previsto che non siano rendicontabili o a costi standard o tramite il prezzario regionale: tre preventivi **analitici, dettagliati, sottoscritti, comparabili e trasmessi da fornitori indipendenti. Si chiarisce che i preventivi sono dettagliati solo se presentano le caratteristiche fisiche, tecniche e prestazionali del bene che si intende acquistare; sono analitici solo se per ogni singolo bene è indicata la relativa voce di costo.** Ovvero preventivo unico, con le medesime caratteristiche appena dette, nel caso di bene non sostituibile o non equivalente ad altri con caratteristiche simili normalmente in commercio.

11. Fascicolo aziendale aggiornato

12. Certificazioni ai fini della qualificazione del soggetto: **certificato imprenditore agricolo professionale (IAP), iscrizione INPS in qualità di coltivatore diretto (CD) o datore di lavoro agricolo;**

13. Visura camerale aziendale aggiornata;

14. Per i soggetti costituiti in forma associata:

- copia dello **statuto**, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- copia dell'atto di **nomina degli organi amministrativi** attualmente in carica;
- **atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato** a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto e a richiedere e a riscuotere gli aiuti.

15. **Bilanci/Dichiarazioni fiscali:** Ai fini della verifica delle imprese in difficoltà, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime 2 dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO);

16. **Certificazioni tecnologie innovative:** documentazione comprovante l'introduzione di beni innovativi, rilasciata dal venditore o dall'Ufficio brevetti e marchi, atta a dimostrare la presenza e la data di deposito del brevetto, registrato nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, riportandone gli estremi. Il brevetto deve riferirsi a parametri di efficienza complessiva dei beni oggetto dell'investimento e quindi non a singoli componenti.

17. Ogni altro documento ritenuto utile ai fini di certificare la tipologia dell'azienda e la dimostrazione del possesso dei requisiti attinenti all'attribuzione del punteggio del presente avviso.

La domanda dovrà risultare corredata di tutta la documentazione prevista dal bando e dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa. Nel redigere la documentazione dovranno essere utilizzati i modelli fac-simile allegati senza effettuare modifiche. Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente dovranno recare la stessa denominazione riportata e sottolineata nel precedente elenco.

14. **Pubblicità, controlli e monitoraggio**

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>.

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Ai sensi dell'art. 48, par. 1, del Regolamento 809/2014, saranno

effettuati controlli sul 100% delle dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi.

Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

15. Privacy

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la partecipazione al presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

16. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2022 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

17. Allegati

- Allegato 1 – Domanda di sostegno e DSAN condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed impegni;
- Allegato 2 – Piano di Sviluppo Aziendale;
- Allegato 3 – DSAN certificazione antimafia;
- Allegato 4 – DSAN Accettazione del Patto di Integrità e rapporti di coniugio/parentela tra i pubblici dipendenti e i soggetti terzi;
- Allegato 5 – Informativa trattamento dati personali;
- Allegato 6 – DSAN cointestatario beni immobili;
- Allegato 7 – DSAN permessi e autorizzazioni.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 - 2022

**MISURA 4.1.1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE
COLTURE AGRICOLE E DEGLI ALLEVAMENTI STABULATI**

DISPOSIZIONI PROCEDURALI
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	
Sottomisura	4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”
Intervento	4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”
Focus Area	2A
Finalità	Il bando sostiene gli investimenti nelle aziende agricole e promuove, in particolare, gli interventi per la protezione delle colture agricole
Beneficiari	Imprenditori agricoli in forma singola o associata.
Dotazione finanziaria	Euro 22.000.000,00
Annualità	2024
Responsabile del Procedimento	Ing. Valentina Leto
Contatti	PEC: competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Sommario

1. Domanda di sostegno.....	3
2. Pubblicazione delle graduatorie.....	4
3. Pubblicazione degli esiti e ammissione al finanziamento.....	4
4. Domanda di pagamento.....	5
5. Modalità di erogazione del sostegno.....	8
6. Norme generali sulla corretta effettuazione delle spese a costo reale.....	11
7. Varianti.....	12
8. Proroghe.....	12
9. Recesso o rinuncia agli impegni.....	12
10. Cause di forza maggiore.....	13
11. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.....	13
12. Informativa antimafia.....	14
13. Monitoraggio.....	14
14. Disposizioni finali.....	14

1. Domanda di sostegno

Le attività relative alla ricezione ed alla valutazione delle domande di sostegno verranno espletate da Fincalabro S.p.A., società in house interamente partecipata dalla Regione Calabria, in qualità di Soggetto Gestore che garantirà, nello svolgimento delle attività di pertinenza, il rispetto delle disposizioni in materia di esclusione dei conflitti di interesse.

L'esame delle domande sarà effettuato con le modalità valutative a graduatoria. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'Amministrazione Regionale ed il Soggetto Gestore non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

1.1 Presentazione della domanda di sostegno

Le domande di sostegno, compilate dal Soggetto presentatore (Centro Autorizzato di Assistenza Agricola/professionisti accreditati), formulate esclusivamente sugli appositi modelli e i relativi allegati come specificato nelle disposizioni attuative del presente Avviso Pubblico, devono essere compilate ed inviate utilizzando tassativamente la piattaforma informatica che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste e pubblicate. La piattaforma è raggiungibile al seguente indirizzo <https://bandifincalabro.it>.

Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente la sovvenzione.

La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

Non sono accettate, e quindi non sono ritenute valide, le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Unitamente alla domanda dovrà essere compilata sul sistema la sezione di autoverifica del punteggio, relativa ai criteri di selezione del bando.

La tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità esclusivamente elettronica, con tutta la documentazione pertinente, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte dell'Organismo pagatore, da parte del Dipartimento Agricoltura e di tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa.

La domanda di sostegno può essere oggetto di modifica entro 15 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione, dopo la presentazione, solo ed esclusivamente in caso sia accertata la presenza di errori c.d. palesi, per l'elenco dei quali si rimanda alla circolare n. 05 del 14.07.2015 emanata dall'Organismo Pagatore Arcea.

1.2 Termini di presentazione della domanda di sostegno

Le domande e i relativi allegati potranno essere inseriti sulla piattaforma a partire dal 15/10/2024 ore 10.00 al 11/11/2024 ore 16.00.

Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate e/o difformi da quanto indicato, saranno considerate irricevibili.

1.3 Modalità di valutazione della domanda di sostegno

Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

- a. ricevibilità: inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso, completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
- b. ammissibilità: sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità sulla base di quanto previsto dalle Disposizioni Attuative del presente Avviso;

- c. merito: assegnazione del punteggio sulla base dei criteri di valutazione di cui alle Disposizioni Attuative del presente Avviso.

A parità di punteggio, sarà accordata priorità alle donne in qualità di titolari/legali rappresentanti proponenti e, in caso di parità di punteggio tra richiedenti di ugual sesso, sarà data priorità al più giovane di età anagrafica.

Fincalabra S.p.A., effettuerà l'esame istruttorio delle domande pervenute e provvederà ad inviare al Settore 8 "Competitività" del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione, al termine delle attività della Commissione di valutazione, la graduatoria provvisoria sottoscritta ufficialmente dal presidente della commissione di valutazione istituita presso Fincalabra S.p.A. delle imprese ammesse e finanziabili e delle imprese ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse, delle imprese non ammesse con indicazione della motivazione.

In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione potrà procedere oltre che all'archiviazione della istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria e ne darà comunicazione all'ARCEA per i successivi atti che si dovessero rendere necessari.

2. Pubblicazione delle graduatorie

2.1 Graduatoria provvisoria

Il Settore 8 "Competitività" del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione, a seguito della ricezione formale della graduatoria provvisoria sottoscritta per come specificato al paragrafo precedente, pubblica sul sito istituzionale <https://www.calabriapsr.it/> la detta graduatoria provvisoria composta da:

- A. Domande ammissibili/finanziate e ammissibili/non finanziate;
- B. Domande non ricevibili/non ammissibili e non finanziabili.

I beneficiari hanno la possibilità di presentare istanza di riesame entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione sul sito <https://www.calabriapsr.it/> della graduatoria provvisoria con invio per mezzo Pec al seguente indirizzo: avvisiagricoltura.fincalabra@pec.it.

2.2 Graduatoria definitiva

Fincalabra S.p.A. a fronte di istanze pervenute, effettuerà il riesame con propria commissione all'uopo istituita, e, in caso di accoglimento del riesame, provvederà a modificare la graduatoria provvisoria redigendo la graduatoria definitiva sottoscritta ufficialmente dal presidente della commissione di valutazione istituita presso Fincalabra S.p.A. e composta da:

- A. Domande ammissibili/finanziate e ammissibili/non finanziate;
- B. Domande non ricevibili/non ammissibili e non finanziabili.

3. Pubblicazione degli esiti e ammissione al finanziamento

3.1 Decreto di finanziamento

Le domande ammesse saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sul B.U.R. Calabria e sui siti istituzionali. Nel caso in cui le risorse finanziarie non fossero sufficienti a soddisfare le richieste, la Regione si riserva la facoltà di aumentare la dotazione con risorse relative a reveche o economie.

In particolare, con tale Decreto si provvederà a:

- prendere atto della graduatoria definitiva per come al paragrafo precedente;

- concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili;
- assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

Si specifica che la pubblicazione sul BURC e sui siti istituzionali costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.

3.2 Concessione del finanziamento

L'Amministrazione procederà, laddove pertinente, alle verifiche relative al Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) ed alle verifiche previste dalla normativa antimafia.

All'esito delle verifiche documentali citate, l'Amministrazione provvederà a notificare, via Pec ai beneficiari il provvedimento di concessione che dovrà essere sottoscritto, per accettazione, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario interessato e restituito via Pec all'Amministrazione entro 15 gg. dalla data di ricezione.

Si specifica che tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4. Domanda di pagamento

4.1 Presentazione della domanda di pagamento

Il sostegno viene erogato dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario mediante il portale SIAN.

I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti, compresi quelli relativi alla corretta applicazione del Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato ed a quelli collegati alla normativa nazionale antimafia e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

Le domande di pagamento sono formulate esclusivamente sugli appositi modelli SIAN e devono essere prodotte utilizzando la funzione on line, messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato. È obbligatorio compilare i campi relativi all'indicazione della PEC e dei recapiti telefonici attivi dei soggetti richiedenti.

Le domande di pagamento non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti. Ogni domanda di pagamento dovrà essere corredata dalla documentazione prevista per la singola tipologia di erogazione richiesta. Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il Sian che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del richiedente sul modello cartaceo, è possibile utilizzare la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Attraverso questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti,

l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

4.2 Rendicontazione a costi standard

Per alcune tipologie di spesa l'amministrazione regionale ha introdotto un sistema dei costi standard. Tali costi sono calcolati secondo un metodo predefinito basato su output, risultati o altri costi chiaramente identificati in anticipo con riferimento ad un importo unitario oppure applicando una percentuale.

Le opzioni di costo standard rappresentano, quindi, un metodo alternativo per calcolare i costi ammissibili di un'operazione rispetto al metodo tradizionale basato sui costi effettivamente sostenuti e pagati "cd. costi reali".

Coerentemente a quanto indicato nel considerando n. 4 del Regolamento di Esecuzione UE n. 2017/1242 della Commissione, del 10 luglio 2017, l'istruttore/verificatore non è più chiamato a eseguire la verifica delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati dal beneficiario e non deve analizzare i singoli documenti di appoggio (ad esempio preventivi, fatture, bonifici, ecc.). Le fasi istruttorie e di controllo dovranno al contrario concentrarsi sulla verifica dell'effettiva e corretta realizzazione dell'investimento e sulla sua conformità rispetto alle caratteristiche/requisiti richiesti dal PSR/avviso.

Con le opzioni di costo standard, non è più necessario rintracciare ogni euro di spesa cofinanziata su singoli documenti giustificativi con conseguente riduzione degli oneri amministrativi. Infatti, i controlli e gli audit non verificheranno ex post le fatture e gli importi pagati dai beneficiari; essi verificheranno che la metodologia che istituisce il costo semplificato ex ante sia in linea con le norme applicabili e che sia correttamente applicata.

Per ottenere l'erogazione del sostegno comunitario, il beneficiario non è più tenuto a produrre un documento di spesa giustificativo, come ad esempio la fattura di acquisto, ma dimostrare che l'investimento sia stato effettuato in modo corretto e che esso risponda a tutte le caratteristiche previste nell'avviso. Si specifica che, in ogni caso, il beneficiario dovrà conservare la fattura e/o gli altri giustificativi di pagamento sia ai fini della normativa civilistica e fiscale, sia ai fini dei controlli sul vincolo di stabilità delle operazioni (almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale).

Nel caso di applicazione dei costi standard il beneficiario dovrà comprovare la realizzazione dell'investimento attraverso:

- la relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, che dovrà dare evidenza della piena corrispondenza tra quanto previsto nel progetto approvato e quanto effettivamente realizzato;
- documentazione fotografica georeferenziata ex post rappresentativa dell'investimento o quota parte dell'investimento realizzato nonché del dettaglio delle protezioni installate. Sarà effettuato il confronto con le foto ex ante georeferenziate prodotte in seno al Piano di Investimento a corredo della domanda di sostegno;
- planimetria/ortofoto ex post, completa di foglio di mappa, particella e sub, con raffigurato dell'investimento o quota parte dell'investimento realizzato:
 - per le recinzioni e le altre protezioni lineari dovranno essere indicate le quote di ogni parte di essa così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento;
 - per le reti di protezione dovrà essere indicata la collocazione e la superficie interessata
 - per gli interventi di biosicurezza dovranno essere indicati le quote di ogni parte di

recinzione così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento.

In fase di controllo gli incaricati, dovendo verificare la corrispondenza delle qualità e quantità dichiarate dal beneficiario nonché la data di avvio dei lavori, potranno chiedere di verificare documenti di natura tecnica, amministrativa, fiscale, ecc. al solo scopo di acquisire elementi atti a dimostrare che l'operazione è stata realizzata nelle quantità e qualità previste ed avviata successivamente alla domanda di sostegno.

Tuttavia, anche se il controllo delle fatture non è richiesto ai fini del riconoscimento della spesa, il beneficiario, su tutta la documentazione dovrà apporre, unitamente al CUP, il timbro inerente lo specifico intervento anche al fine di scongiurare l'utilizzo su altre forme di sostegno (cd. doppio finanziamento).

Si ricorda, nuovamente, che, per tutti gli acquisti e i pagamenti, il beneficiario dovrà comunque conformarsi agli obblighi che scaturiscono dal rispetto della normativa civilistica e fiscale.

Si intende, infine, richiamato, nelle presenti disposizioni, quanto stabilito nella Comunicazione della Commissione — orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi sie) — versione riveduta pubblicata sulla GUCE C200 del 27/05/2021.

4.3 Rendicontazione a costi reali

In caso di rendicontazione a costi reali il beneficiario dovrà dimostrare l'effettiva realizzazione della spesa attraverso i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) nonché la loro tracciabilità.

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato e la dicitura "Fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 4.1.1."

Tutte le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciabilità di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare la dicitura "Fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 4.1.1."

Secondo quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo del FEASR, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a tenore della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Tutta la documentazione relativa all'intervento ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente avviso a partire dalla data di erogazione del saldo ai fini dei controlli sul vincolo di stabilità delle operazioni (almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale).

4.4 Verifiche della domanda di pagamento

I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti, compresi quelli relativi alla corretta applicazione del Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato ed a quelli collegati alla normativa nazionale antimafia e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

L'ufficio istruttore competente provvede:

- a verificare la conformità delle attività realizzate con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale sono riportate, in maniera dettagliata ed esaustiva, le

risultanze dell'accertamento svolto;

- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese sostenute con quelle dichiarate.
- per come previsto dall'art. 48 e 49 del Reg. UE 809/2014, all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, finalizzate alla prova del possesso di stati, qualità personali o fatti dichiarati dal beneficiario in sede di domanda di sostegno e da verificare nella fase *in itinere* del progetto di investimento.

Alle domande di pagamento si applicano le disposizioni in materia di controlli amministrativi e in loco previste dal Regolamento (UE) 809/2014.

Qualora, nel corso dei suddetti controlli, il funzionario incaricato rilevi difformità, infrazioni o anomalie, è tenuto a darne comunicazione sia all'Organismo Pagatore sia al Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione che provvede, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, a notificare all'inadempiente l'infrazione rilevata.

Nel termine stabilito ai sensi dell'art. 10 della legge 241/90, il beneficiario può presentare le proprie contro deduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi al Responsabile del Procedimento.

Nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della notifica il beneficiario può opporre ricorso secondo legge.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione dell'intervento, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile.

5. Modalità di erogazione del sostegno

Il sostegno può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- stato di avanzamento (SAL);
- saldo.

Tenuto conto che il presente avviso viene effettuato con le economie della misura e l'imminente chiusura della programmazione 2014/2022 non verrà attivata la procedura di erogazione dell'anticipo.

5.1 Stato di avanzamento (SAL)

Gli stati di avanzamento possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione dei lavori, comprovata da fatture e da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente. L'erogazione di stato di avanzamento viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una domanda di pagamento corredata dalla seguente documentazione:

In caso di rendicontazione a costi standard:

- ✓ la relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, che dovrà dare evidenza della piena corrispondenza tra quanto previsto nel progetto approvato e quanto effettivamente realizzato;
- ✓ documentazione fotografica georeferenziata ex post rappresentativa dell'investimento o quota parte dell'investimento realizzato nonché del dettaglio delle protezioni installate. Sarà effettuato il confronto con le foto ex ante georeferenziate prodotte in seno al Piano di Investimento a corredo della domanda di sostegno;
- ✓ planimetria/ortofoto ex post, completa di foglio di mappa, particella e sub, con raffigurato

dell'investimento o quota parte dell'investimento realizzato:

- per le recinzioni e le altre protezioni lineari dovranno essere indicate le quote di ogni parte di essa così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento;
- per le reti di protezione dovrà essere indicata la collocazione e la superficie interessata
- per gli interventi di biosicurezza dovranno essere indicati le quote di ogni parte di recinzione così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento.

In caso di rendicontazione a costi reali:

- relazione tecnica a firma di tecnico abilitato sull'investimento realizzato in caso di costi reali;
- documentazione fotografica georeferenziata ex post rappresentativa dell'investimento o quota parte dell'investimento realizzato nonché del dettaglio delle protezioni installate. Sarà effettuato il confronto con le foto ex ante georeferenziate prodotte in seno al Piano di Investimento a corredo della domanda di sostegno;
- planimetria/ortofoto ex post, completa di foglio di mappa, particella e sub, con raffigurato dell'investimento o quota parte dell'investimento realizzato:
 - per le recinzioni e le altre protezioni lineari dovranno essere indicate le quote di ogni parte di essa così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento;
 - per le reti di protezione dovrà essere indicata la collocazione e la superficie interessata;
 - per gli interventi di biosicurezza dovranno essere indicati le quote di ogni parte di recinzione così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento;
- elenco riepilogativo delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, della corretta apposizione del CUP;
- titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, unitamente alla documentazione di pagamento: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. e relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;
- ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa, nel caso di costi reali le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di presentazione della domanda di pagamento e allegati alla stessa. Nel caso di costi standard, la data di realizzazione dell'opera dovrà emergere dalla documentazione presentata in sede di domanda di pagamento.

Gli stati di avanzamento possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento del progetto. L'importo del Sal non può essere inferiore al 50% e non può superare il 90% del contributo concesso. È comunque consentita la richiesta del solo saldo finale.

5.2 Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

In caso di rendicontazione a costi standard:

- ✓ la relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, che dovrà dare evidenza della piena corrispondenza tra quanto previsto nel progetto approvato e quanto effettivamente realizzato;
- ✓ documentazione fotografica georeferenziata ex post rappresentativa dell'investimento o quota parte dell'investimento realizzato nonché del dettaglio delle protezioni installate. Sarà effettuato il confronto con le foto ex ante georeferenziate prodotte in seno al Piano di Investimento a corredo della domanda di sostegno;
- ✓ planimetria/ortofoto ex post, completa di foglio di mappa, particella e sub, con raffigurato dell'investimento o quota parte dell'investimento realizzato:
 - per le recinzioni e le altre protezioni lineari dovranno essere indicate le quote di ogni parte di essa così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento;
 - per le reti di protezione dovrà essere indicata la collocazione e la superficie interessata;
 - per gli interventi di biosicurezza dovranno essere indicati le quote di ogni parte di recinzione così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento.

In caso di rendicontazione a costi reali:

- relazione tecnica a firma di tecnico abilitato sull'investimento realizzato in caso di costi reali;
- documentazione fotografica georeferenziata ex post rappresentativa dell'investimento o quota parte dell'investimento realizzato nonché del dettaglio delle protezioni installate. Sarà effettuato il confronto con le foto ex ante georeferenziate prodotte in seno al Piano di Investimento a corredo della domanda di sostegno;
- planimetria/ortofoto ex post, completa di foglio di mappa, particella e sub, con raffigurato dell'investimento o quota parte dell'investimento realizzato:
 - per le recinzioni e le altre protezioni lineari dovranno essere indicate le quote di ogni parte di essa così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento;
 - per le reti di protezione dovrà essere indicata la collocazione e la superficie interessata;
 - per gli interventi di biosicurezza dovranno essere indicati le quote di ogni parte di recinzione così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento.
- elenco riepilogativo delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, della corretta apposizione del CUP;
- titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, unitamente alla documentazione di pagamento: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;
- ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa, nel caso di costi reali le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di presentazione della domanda di pagamento e allegati alla stessa. Nel caso di costi standard, la data di realizzazione dell'opera dovrà emergere dalla documentazione presentata in sede di domanda di pagamento.

Considerata l'imminente chiusura della programmazione 2014-2022, la domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale, corredata della suddetta documentazione, deve essere presentata da parte del beneficiario entro il termine concesso per la realizzazione del piano di investimenti.

Il mancato rispetto del termine suddetto, comporterà l'applicazione di una sanzione determinata in base alla normativa regionale su sanzioni e riduzioni.

In seguito alla liquidazione del saldo, l'amministrazione, come previsto dall'art. 48 e 49 del Reg. UE 809/2014, procederà ad effettuare gli opportuni controlli al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, finalizzate alla prova del possesso di stati, qualità personali o fatti, dichiarati dal beneficiario in sede di domanda di sostegno e verificabili esclusivamente nella fase ex post di realizzazione del progetto di investimento.

6. Norme generali sulla corretta effettuazione delle spese a costo reale

Per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi approvati, le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Le spese di apertura e gestione del conto corrente per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto, sono riconosciute come ammissibili. Non sono invece eleggibili al contributo gli interessi debitori, gli aggi, le spese e le perdite su cambio ed altri oneri meramente finanziari.

Nel caso particolare di pagamento di una fornitura tramite finanziaria o istituto bancario, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non sia transitato sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, unicamente qualora nel contratto di finanziamento si riscontrino le seguenti condizioni:

- 1) l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito;
- 2) il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 del D.lgs 385/93 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 D.lgs 385/93) sui beni aziendali.

6.1 Tracciabilità dei pagamenti

Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b) Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte

prepagate.

- d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- e) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- h) Il pagamento in contanti non è consentito.

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato e la dicitura "Fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 4.1.1.". Tutte le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciabilità di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare la dicitura "Fondo FEASR - Psr Calabria 2014-2020, Intervento 4.1.1."

7. Varianti

Per le disposizioni in tema di varianti, si rimanda interamente alla circolare esplicativa "Chiarimenti ed indicazioni operative in merito alle 'domande di variante'", allegata al DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 "PSR Calabria 2014-2020. Emergenza Covid19. Decreto semplificazione misure ad investimento".

8. Proroghe

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi, dovranno essere comunicate all'ufficio competente del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC). L'ufficio regionale, all'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento delle attività; in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato. Considerata l'imminente chiusura della programmazione 2014-2022, le sopra indicate proroghe saranno limitate a periodi estremamente brevi e per cause che ne giustificano l'istanza e la relativa concessione.

9. Recesso o rinuncia agli impegni

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento per le quali è stata presentata una domanda di sostegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio istruttore.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso comporta la decadenza totale dal sostegno ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, ad esclusione di cause di forza maggiore indicate al paragrafo successivo.

10. Cause di forza maggiore

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo nei casi di "forza maggiore" e nelle "circostanze eccezionali" disciplinati dall'art. 4 reg. UE 640/2014:

- a) decesso del beneficiario;
- b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) epizoozia o fitopatologia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati tempestivamente per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante alla Regione entro 15 giorni lavorativi a decorrere dalla data dell'evento, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente. Per la causa di forza maggiore relativa alla "incapacità professionale di lunga durata del beneficiario" il beneficiario deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi l'invalidità al lavoro di carattere permanente.

11. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

L'allegato III del Reg. 808/2014 e ss.mm.ii. dispone che i beneficiari mettano in atto specifiche azioni di informazione e di pubblicità, con particolare riferimento:

- all'emblema dell'Unione;
- al sostegno da parte del FEASR.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando, per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50.000 €, almeno un poster (formato minimo A3) o una targa con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera 500.000 €;
- l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento, queste informazioni occupano almeno il 25% dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

11.1 Logo e slogan

Ogni azione informativa e pubblicitaria presenta i seguenti elementi:

- l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm, unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione: «Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali».

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

L'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce, inoltre, che i dati che riguardano il beneficiario saranno pubblicati in conformità e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

12. Informativa antimafia

La Regione Calabria, ai sensi dell'art. 83 D.lgs. n. 159/2011 procederà, previa richiesta al beneficiario di tutta la documentazione necessaria, ad acquisire l'informazione antimafia di cui all'art. 91 D.lgs. 159/2011.

13. Monitoraggio

È fatto obbligo a tutti i beneficiari di fornire i dati di monitoraggio e valutazione attraverso le risposte ai questionari che periodicamente il Dipartimento invierà loro. A tal fine saranno possibili sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità ad incontrare i rilevatori delegati dal Dipartimento. Qualora il beneficiario non ottempererà a tale obbligo il Dipartimento si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

14. Disposizioni finali

In materia di esclusioni e riduzioni, trova applicazione la normativa comunitaria e nazionale vigente di riferimento nonché la normativa regionale in materia di esclusioni e riduzioni, ossia il DDG n. 5301 del 29/05/2018 e ss.mm.ii. (quest'ultima consultabile al seguente link: <http://www.calabriapsr.it/condizionalita>).

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2022 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

DOMANDA DI SOSTEGNO

AVVISO PUBBLICO

PSR Calabria 2014-2022

MISURA 4.1.1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE

COLTURE AGRICOLE E DEGLI ALLEVAMENTI STABULATI

Il soggetto che si registra sulla piattaforma è

Soggetto presentatore (Centro Autorizzato di Assistenza Agricola/professionisti accreditati)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ residente in Via _____
_____ Comune _____ prov. _____
_____ cap _____ Codice fiscale _____
_____ documento di identità (tipologia) _____ n. _____
_____ rilasciato da _____ con scadenza _____
_____ recapito telefonico (cellulare) _____ in qualità di :

titolare (impresa individuale)

rappresentante legale (forma societaria)

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione sociale _____
forma giuridica _____ sede legale Via _____
_____ Comune _____ prov. _____ cap _____
_____ tel. _____ e-mail _____
p.e.c. _____ iscrizione Registro imprese di _____
_____ partita _____ iva _____
_____ codice _____ fiscale _____
_____ N.REA _____
_____ data iscrizione registro delle imprese _____
sede operativa _____ Comune _____ prov. _____
cap _____ tel. _____ e-mail _____
_____ Codice ATECO 2007 _____
CUAA _____

CHIEDE

di poter accedere agli aiuti di cui all'Avviso pubblico "MISURA 4.1.1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE COLTURE AGRICOLE E DEGLI ALLEVAMENTI STABULATI" per un ammontare di contributo pari a Euro*;

*flaggare la casistica

- Azienda con superficie da 2 ha e fino a 10 ha;
- Azienda con superficie > di 10 ha e fino a 30 ha;
- Azienda con superficie > di 30 ha e fino a 50 ha;
- Azienda con superficie > di 50 ha;
- investimenti in biosicurezza degli allevamenti stabulati - Azienda con UBA da 20 e fino a 50;
- investimenti in biosicurezza degli allevamenti stabulati - Azienda con UBA > di 50 e fino a 100;
- investimenti in biosicurezza degli allevamenti stabulati - Azienda con UBA > di 100 e fino a 200;
- investimenti in biosicurezza degli allevamenti stabulati - Azienda con UBA > di 200;

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- a) di aver letto, e di accettare tutte le condizioni e gli obblighi previsti e disciplinati dall'Avviso Pubblico approvato con decreto Dirigenziale n.----- del---- Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria;
- b) di impegnarsi all'osservanza delle disposizioni contenute nel predetto Avviso Pubblico, nonché nella normativa e nei provvedimenti generali comunitari, statali e regionali ivi richiamati;
- c) di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati, il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto
- d) che l'Impresa richiedente alla data di presentazione della domanda è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dai criteri riportati nell'Avviso pubblico approvato con decreto Dirigenziale n. _____ del Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria sotto specificati:
 - essere impresa agricola regolarmente iscritta nell'apposita sezione della CCIAA competente con codice Ateco pertinente agli investimenti del presente avviso;
 - di essere in possesso del titolo di:
 - Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) dal __/__/__ con attestazione rilasciata da _____, prot. n. _____ del __/__/__;
 - Coltivatore Diretto (CD), iscritto dell'apposita sezione INPS al n. _____ dal __/__/__;
 - Datore di lavoro Agricolo, iscritto dell'apposita sezione INPS al n. _____ dal __/__/__;
 - di avere una dimensione economica minima, espressa in produzione standard (PS), pari a:

€ 15.000,00 oppure € 12.000,00

- di essere localizzata in zona

- montana o svantaggiata,

secondo la nuova delimitazione di cui al DM Mipaaf n. 6277 dell'8 giugno 2020, oppure secondo la zonizzazione dei comuni montani e parzialmente montani contenuta nel documento denominato "Elenco Comuni Montani" disponibile all'indirizzo <http://www.calabriapsr.it/bandi/cartografia>;

- alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione la dimensione aziendale dell'azienda è pari a € _____;

- di non essere in difficoltà ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01);

- nel caso di investimenti in dispositivi per la biosicurezza, l'azienda agricola con indirizzo zootecnico deve essere registrata nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) ed avere un numero minimo di 20 UBA.

DICHIARA ALTRESI'

- Che l'attività svolta rientra nella tipologia di colture indicate all'art. 3 dell'avviso
- di non essere beneficiario/i delle misure 4.1 e 4.2 che, in seguito alle lettere di concessione notificate negli anni 2020, 2021, 2022, 2023, hanno chiesto e ricevuto l'anticipo previsto ma che, alla data di pubblicazione del presente bando, non risultino aver presentato alcuna domanda di pagamento a SAL.

- **La Composizione della compagine sociale (in caso di società) è la seguente:**

Società di persone e di capitali

Nome	Cognome	Sesso	Data di nascita	Codice Fiscale	Componente dell'organo di amministrazione (si/no)

Che l'investimento riguarda le voci di seguito riportate (riportare i dati indicati nell'allegato 2)

Voce di Spesa	Numero ID del bene/ Servizio	Descrizione bene/servizio	Spesa esclusa IVA	IVA	Spesa totale	% di contributo	Contributo
Dispositivi di protezione delle colture agricole	1						
	2						
						
Dispositivi per la biosicurezza degli allevamenti stabulati	1						
	2						
						
Totale							
Spese generali	1						
	2						
	3						
Totale							
Totale intervento							

Totale spesa ammissibile (investimento)	Percentuale aiuto (art. 11 disposizioni attuative)	Eventuale aliquota di sostegno aggiuntiva (art. 11 disposizioni attuative)

Totale contributo pubblico richiesto

- Autovalutazione
Criterio 1

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
1	Maggiore valore aggiunto prodotto, innovazione d'uso del prodotto e maggiore redditività dell'impresa	Max 2	Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento) (*) <i>Il brevetto deve riferirsi a parametri di efficienza complessiva dei macchinari/attrezzature oggetto dell'investimento e quindi non a singoli componenti.</i>	2	

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

Critero n.2

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
2	Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola	Max 8	Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica compresa da € 15.000,00 (€ 12.000,00 in zone soggette a svantaggi naturali) a minore o uguale di € 25.000,00 in Standard Output	8	
			Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 25.000,00 a minore o uguale di € 50.000,00 in Standard Output	7	
			Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 50.000,00 a minore o uguale di € 100.000,00 in Standard Output	5	
			Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 100.000,00 a minore o uguale di € 150.000,00 in Standard Output	2	
			Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 150.000,00 a minore o uguale di € 250.000,00 in Standard Output	1	
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					

Critero n. 3

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
3	Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di determinare effetti positivi multipli sulle tematiche ambientali di maggiore rilievo per la Calabria (biodiversità agricola, qualità dei suoli, qualità delle acque, qualità dell'aria, emissioni gas ad effetto serra)	Max 2	Interventi che incidono positivamente sulla biodiversità almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> Investimenti nel comparto ovicaprino Utilizzo di specie vegetali e/o animali a rischio di erosione genetica	2	

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

--

Critero n. 4

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
4	Localizzazione dell'iniziativa in territorio svantaggiato (importanza decrescente: zone di montagna di cui all'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013, aree rurali classificate dal Programma come aree "D" e "C")	Max 4	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	4	
			Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in aree svantaggiate e/o aree D	3	
			Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C	1	

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

Criterio n. 5

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
5	Interesse del piano di intervento verso i prodotti di qualità certificata (prodotti di cui agli interventi 3.1.1 e 3.1.2 del PSR), assegnano priorità più elevata ai prodotti biologici	Max 3	Aziende a certificazione biologica ⁸ che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	3	
			Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	2	
			Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	1	

⁸ Fermo restando il limite minimo del 50% della produzione certificata, la certificazione biologica può anche essere riferita a parte dell'azienda.

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

Criterion n. 6

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
6	Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera, quale impresa agricola conferitrice di prodotto ⁹	2	Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera	2	

⁹ Nell'ambito del presente bando, il punteggio di questo criterio è assegnato alle aziende che appartengono ad OP a partire almeno dalla campagna 2019-2020 o partecipano a progetti di filiera.

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

Criterion n. 7

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
7	Efficienza della spesa e capacità del soggetto proponente di fare fronte al cofinanziamento del programma di spesa misurata attraverso un indice che mette in rapporto il valore finanziario dell'investimento con la dimensione economica (in standard output) dell'impresa proponente;	Max 4	Investimento < a 10 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda	4	
			Investimento compreso tra 10 e 15 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda	2	

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

Criteria n. 8

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
8	Aziende che hanno stipulato o si impegnano a stipulare assicurazioni sul rischio agricolo. (questo deve essere reinserito come criterio in quanto alla base delle regole di prevenzione da rischi biotici e abiotici)	2	Aziende che hanno stipulato o si impegnano a stipulare assicurazioni per almeno 5 anni sul rischio agricolo	2	

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

Criteria n. 9

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
9	Criteri aggiuntivi	Max 4	Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale)	2	
			Sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata	2	
Punteggio totale					

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

--

Criterio n. 10

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
10	Requisiti soggettivi del richiedente(*)	Max 7	Agricoltori Professionali	6	
			Giovani di età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti alla data di rilascio della DdS	1	
Punteggio totale					

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

SI IMPEGNA, A

- mantenere i requisiti soggettivi nonché la dimensione economica in Produzione Standard, previsti per l'accesso alla misura, per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le suddette modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni oggetto del finanziamento;
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto al paragrafo 14 delle presenti disposizioni attuative;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno dell'OCM e con altri contributi unionali, nazionali o regionali (si veda paragrafo 10 delle presenti disposizioni

attuative);

- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/20

relativamente ad altre dichiarazioni:

- di essere consapevole degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora successivi alla presentazione della domanda ancorché prescritti nel PSR 2014-2022 della Regione Calabria;
- di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;
- di essere a conoscenza degli obblighi di mantenimento dei criteri di selezione e priorità della misura/intervento;
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
- di essere a conoscenza che, nei casi in cui uno stesso investimento possa beneficiare del contributo di diversi fondi, saranno effettuate verifiche ad hoc attraverso le banche dati disponibili prima della concessione del sostegno del PSR Calabria 2014-2022;
- non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
- che le voci di spesa indicate nel piano di sviluppo aziendale allegato alla domanda di sostegno non sono state oggetto di finanziamento a valere sul PSR Calabria 2014-2022;
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria positiva, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, la concessione del contributo sarà subordinata all'esito delle verifiche previste dalla normativa antimafia;
- che nei propri confronti non sussistono le cause ostative di cui all'art. 67, comma 8, del D.lvo 06/09/2011, n. 159, che fa divieto di concedere contributi pubblici a soggetti destinatari di

prevenzione personale ovvero condannati, anche con sentenza non definitiva ma confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.;

SI OBBLIGA, A

Realizzare l'investimento entro 6 (sei) mesi a partire dalla data di accettazione del provvedimento di concessione del sostegno, salvo proroghe motivate e nel rispetto dei tempi di chiusura della programmazione 2014-2022.

Ai sensi dell'art. 11 dell'avviso pubblico si allega alla domanda la seguente documentazione

1. **Allegato 2 - Piano di Sviluppo Aziendale** elaborato su format predisposto dalla Regione e sottoscritto da un tecnico abilitato in materie agrarie e/o economiche ed iscritto al rispettivo ordine. Al fine della certezza delle informazioni necessarie ad una celere istruttoria, le sezioni ed i campi previsti nel format allegato al bando non possono essere modificati.

Al Piano dovranno essere allegati:

- ortofoto in scala, completa di foglio di mappa, particella e sub, con raffigurato l'intervento da realizzare:
 - per le recinzioni e le altre protezioni lineari dovranno essere indicate le quote lineari di ogni parte di essa così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento;
 - per le reti di protezione dovrà essere indicata la collocazione e la superficie interessata;
 - per gli interventi di biosicurezza dovranno essere indicati le quote lineari di ogni parte di recinzione così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento.
 - documentazione fotografica ex ante georeferenziata rappresentativa della panoramica relativa alle superfici oggetto di investimento per ogni vertice dell'appezzamento e dalle quali si evince la tipologia di colture presenti e/o allevamenti stabulati.
2. **Allegato 3 – DSAN certificazione antimafia**: dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari a carico e conviventi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 art. 46 – 47, al fine di espletare le necessarie verifiche previste dalla normativa nazionale antimafia, che per le società dovrà essere prodotta da tutti i componenti della compagine societaria, compresi organi in carica;
 3. **Allegato 4 – DSAN Accettazione del Patto di Integrità e rapporti di coniugio/ parentela tra i pubblici dipendenti e i soggetti terzi**: dichiarazione sostitutiva del Legale Rappresentante resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n° 445/2000 e impegni in materia di prevenzione della corruzione ai sensi del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 della Regione Calabria, relativamente al rispetto del "Patto di integrità" in materia di concessione di sovvenzioni ai privati, all'incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto di lavoro da parte dei pubblici dipendenti e relativa ai rapporti di coniugio/parentela tra i pubblici dipendenti e i soggetti terzi;

4. **Allegato 5 – Informativa trattamento dati personali:** manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE “Protezione Dati Personali” (GDPR) n. 679/2016, per come rappresentato nella “Informativa sul trattamento dei dati personali”;
5. **Titoli di disponibilità,** debitamente registrati, dei terreni oggetto di intervento, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 7 (sette) anni a partire dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all’affitto dovranno risultare registrati alla data di presentazione della domanda di sostegno;
6. **Visura catastale storica** dei terreni oggetto di intervento di non oltre 3 mesi antecedenti il termine di scadenza della presentazione della domanda;
7. **Allegato 6 – DSAN cointestatario beni immobili:** nei casi di cointestazione dell’effettiva disponibilità di terreno e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d’aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell’investimento;
8. **Allegato 7 – DSAN permessi e autorizzazioni:** dichiarazione del beneficiario e del tecnico abilitato di assolvere all’ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione del finanziamento e che l’investimento non ha effetti negativi sull’ambiente;
9. **Preventivi** per ciascuna delle voci di spesa relative all’investimento previsto che non siano rendicontabili o a costi standard o tramite il prezzario regionale: tre preventivi **analitici, dettagliati, sottoscritti, comparabili e trasmessi da fornitori indipendenti. Si chiarisce che i preventivi sono dettagliati solo se presentano le caratteristiche fisiche, tecniche e prestazionali del bene che si intende acquistare; sono analitici solo se per ogni singolo bene è indicata la relativa voce di costo.** Ovvero preventivo unico, con le medesime caratteristiche appena dette, nel caso di bene non sostituibile o non equivalente ad altri con caratteristiche simili normalmente in commercio.
10. **Fascicolo aziendale aggiornato**
11. Certificazioni ai fini della qualificazione del soggetto: **certificato imprenditore agricolo professionale (IAP), iscrizione INPS in qualità di coltivatore diretto (CD) o datore di lavoro agricolo;**
12. **Visura camerale aziendale aggiornata;**
13. Per i soggetti costituiti in forma associata:
 - copia dello **statuto**, dell’atto costitutivo ed elenco soci;
 - copia dell’atto di **nomina degli organi amministrativi** attualmente in carica;
 - **atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato** a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto e a richiedere e a riscuotere gli aiuti.
14. **Bilanci/Dichiarazioni fiscali:** Ai fini della verifica delle imprese in difficoltà, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime 2 dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO);
15. **Certificazioni tecnologie innovative:** documentazione comprovante l’introduzione di beni innovativi, rilasciata dal venditore o dall’Ufficio brevetti e marchi, atta a dimostrare la presenza e la data di deposito del brevetto, registrato nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando,

riportandone gli estremi. Il brevetto deve riferirsi a parametri di efficienza complessiva dei beni oggetto dell'investimento e quindi non a singoli componenti.

16. Ogni altro documento ritenuto utile ai fini di certificare la tipologia dell'azienda e la dimostrazione del possesso dei requisiti attinenti all'attribuzione del punteggio del presente avviso.

17. Dichiarazione soggetto presentatore

Con la sottoscrizione della presente domanda si ritengono sottoscritte tutte le dichiarazioni in essa contenute, incluso il trattamento dei dati personali, i requisiti di ammissibilità e si assumono tutti gli impegni previsti inoltre si conferisce delega a presentare la domanda al soggetto presentatore che corrisponde al soggetto che ha proceduto alla registrazione sulla piattaforma:

- Centro Autorizzato di Assistenza Agricola:
- professionista accreditato:.....

Con la sottoscrizione del presente modulo, il sottoscritto dichiara di aver ricevuto e visionato l'informativa sul trattamento dei dati rilasciata per le attività svolte dalla Regione Calabria e quale Soggetto Gestore da Fincalabra S.p.A. ed avere avuto idonea conoscenza ed acconsentire alle operazioni di trattamento realizzate da detti enti, ivi comprese la comunicazione a soggetti terzi coinvolti direttamente nella procedura.

Con specifico riferimento alla attività svolte da Fincalabra S.p.A. e dirette a fornire – anche attraverso l'uso della posta cartacea e del canale telefonico e/o telematico - informazioni su eventi, seminari, e/o altre iniziative promosse dalla Società, il sottoscritto

acconsente

non acconsente

all'utilizzo dei miei dati personali per ricevere informazioni su eventi, seminari, e/o altre iniziative promosse dalla Società.

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante

**Allegato dichiarazione Soggetto
Presentatore delegato**

Oggetto: MISURA 4.1.1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE COLTURE AGRICOLE



Il sottoscritto nato a il residente a Via.....
.....n.....CAP Codice fiscale
..... tipo di documento.... N.... data documento.... Rilasciato da..... in qualità di rappresentante legale o suo delegato / libero professionista

- Centro Autorizzato di Assistenza Agricola sede di.....
- Professionista abilitato a svolgere l'attività iscritto all'ordine professionale _____ al n _____

con sede legale a Via n..... CAP CF/P.IVA , tel. email PEC

DICHIARA

- Di essere stato delegato in qualità di Soggetto presentatore, a presentare la domanda di sostegno ai sensi dell'avviso in oggetto;
- di avere compilato la domanda di sostegno e di impegnarsi a trasmetterla secondo la procedura prevista;
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi previsti dalle modalità operative nonché, da eventuali ulteriori disposizioni che potranno essere emanate dalla Regione Calabria in merito alla gestione dell'avviso;
- che i dati caricati in domanda corrispondono al vero
- che i dati caricati sono conformi a quanto presente nel SIAN;
- di essere in possesso della Polizza Responsabilità Civile Professionale in corso di validità (ove previsto dalla normativa);

Allega:

- Copia della Polizza Responsabilità Civile Professionale in corso di validità (ove previsto dalla normativa);
- Copia di un documento di riconoscimento

luogo e data

Il legale rappresentante o suo delegato/libero professionista (timbro e firma)

.....



Allegato 2

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 - 2022

PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

**MISURA 4.1.1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE COLTURE
AGRICOLE E DEGLI ALLEVAMENTI STABULATI**

Sommario

1 Anagrafica.....	2
2 Condizioni di ammissibilità.....	2
3 Progetto di investimento.....	3
3.1 Descrizione sintetica del progetto di investimento.....	3
3.2 Quadro economico dell'investimento.....	4
3.3 Descrizione analitica dei beni oggetto di investimento.....	6
4 Criteri di selezione.....	7
5 Conclusioni.....	13

1 Anagrafica

Tabella 1 - Anagrafica dell'impresa

Denominazione	
Forma giuridica	
Partita IVA	
PEC	
Titolare o rappresentante legale	<i>Nome, cognome, codice fiscale</i>
Data di nascita del titolare o rappresentante legale	<i>gg/mm/aaaa</i>
Numero di telefono fisso	
Numero di telefono mobile	

2 Condizioni di ammissibilità

Tabella 2 - Condizioni di ammissibilità 4.1.1

Iscrizione al Registro Imprese CCIAA di		num.		dal		Sezione	
Codice ATECO							
Impresa in difficoltà ¹	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no						
Qualifica del Titolare o rappresentante legale	<input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)* <input type="checkbox"/> Coltivatore Diretto (CD)* <input type="checkbox"/> Datore di lavoro agricolo in possesso di codice CIDA n. _____;						
*Informazione rilevante ai fini dei criteri di selezione, si veda la sezione 4.	<i>Indicare la natura e gli estremi della documentazione probante (certificato IAP, posizione INPS o altro)</i> _____						

¹ Ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01)

<p>Produzione standard dell'impresa agricola (€)</p> <p>*Informazione rilevante ai fini dei criteri di selezione, si veda la sezione 4.</p>	<p>PS alla data di presentazione della domanda</p> <p>_____ €*</p>	<p>Localizzazione</p> <p><input type="checkbox"/> Zona montana/svantaggiata</p> <p><input type="checkbox"/> Zona ordinaria</p>
---	--	--

3 Progetto di investimento

3.1 Descrizione sintetica del progetto di investimento

Descrivere sinteticamente il progetto di investimento.

Indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche ed illustrare gli effetti attesi.

Confermare, preliminarmente, il rispetto delle condizioni generali relative all'ammissibilità dell'investimento.

Con riferimento a specifiche disposizioni attuative del bando,

si conferma che le spese relative al progetto di investimento non sono già state sostenute alla data di presentazione della domanda;

si conferma che per le spese propedeutiche alla progettazione ed eventualmente già sostenute alla data di presentazione della domanda si assicurerà la tracciabilità di tutti i documenti di spesa e di pagamento.

Allegare al presente piano:

- *ortofoto in scala, con sovrapposizione della particella catastale riguardante l'intervento con indicazione di foglio di mappa, numero di particella e subalterno, con raffigurato l'intervento da realizzare:*
 - *per le recinzioni e le altre protezioni lineari dovranno essere indicate le quote di ogni parte di essa così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento*
 - *per le reti di protezione dovrà essere indicata la collocazione e la superficie interessata*
 - *per gli interventi di biosicurezza dovranno essere indicati le quote di ogni parte di recinzione così da rendere facilmente verificabili i metri lineari dell'intervento.*
- *documentazione fotografica ex ante georeferenziata rappresentativa della panoramica relativa alle superfici oggetto di investimento per ogni vertice dell'appezzamento e dalle quali si evince la tipologia di colture presenti e/o allevamenti stabulati.*

3.2 Quadro economico dell'investimento

Tabella 3 - Informazioni generali

L'impresa recupera l'IVA?	<input type="checkbox"/> sì (l'IVA non è ammissibile al sostegno del PSR) <input type="checkbox"/> no (L'IVA è ammissibile al sostegno del PSR)
Percentuale di contributo concedibile	<input type="checkbox"/> 70% del costo dell'investimento ammissibile se realizzato da agricoltori nelle zone montane e zone soggette ad altri vincoli naturali, diverse da quelle montane (zone di cui all'art. 32 lettera a) e b) del Regolamento UE 1305/2013). Ai fini dell'individuazione delle aree sopra dette si rinvia a quanto presente sul sito https://www.calabriapsr.it/cartogrefia ; <input type="checkbox"/> 50% del costo dell'investimento ammissibile, qualora realizzato da agricoltori nelle altre zone.

Voce di Spesa	Numero ID del bene/ Servizio	Descrizione bene/servizio	Spesa esclusa IVA	IVA	Spesa totale	% di contributo	Contributo
Dispositivi di protezione delle colture agricole	1						
	2						
						
Dispositivi per la biosicurezza degli allevamenti stabulati	1						
	2						
						
Totale investimenti							
Spese generali	4						
	...						
Totale intervento							

3.3 Descrizione analitica dei beni oggetto di investimento

N.B. In caso di elementi di impianto forniti da soggetti diversi ripetere la tabella per ciascun elemento dell'impianto oggetto di investimento

Tabella 1 – Bene 1

Descrizione			
Importo richiesto (IVA esclusa)	€	% su totale investimenti	
Dichiarazioni in merito all'ammissibilità della spesa			
<input type="checkbox"/> si conferma che il bene è nuovo di fabbrica <input type="checkbox"/> si conferma che la spesa per il bene non è già stata sostenuta alla data di presentazione della domanda			
Analisi della ragionevolezza dei costi			
<i>Indicare quale strumento è stato utilizzato per garantire la ragionevolezza dei costi</i>			
<input type="checkbox"/> Confronto fra 3 preventivi <input type="checkbox"/> Relazione che illustra l'unicità del bene e l'impossibilità di effettuare un confronto tra preventivi			
<i>Se sono stati utilizzati i preventivi, compilare la seguente tabella (i preventivi devono essere allegati alla domanda di sostegno):</i>			
Preventivo	Fornitore	Data	Importo
1			
2			
3			
<i>Se, in ragione della natura del bene, non è stato possibile effettuare un confronto tra preventivi, illustrare le caratteristiche e le peculiarità che rendono il bene non sostituibile o non equivalente ad altri con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a beni simili. Nel caso si tratti di macchinari complessi, la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli componenti con relative caratteristiche, comparazioni con componenti equivalenti e relativi prezzi</i>			

4 Criteri di selezione

Criterio n.1

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
1	Maggiore valore aggiunto prodotto, innovazione di prodotto o di funzione d'uso del prodotto e maggiore redditività dell'impresa	Max 2	Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento) <i>(* Il brevetto deve riferirsi a parametri di efficienza complessiva dei macchinari/attrezzature oggetto dell'investimento e quindi non a singoli componenti.</i>	2	

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

--

Critero n.2

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
2	Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola	Max 8	Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica compresa da € 15.000,00 (€ 12.000,00 in zone soggette a svantaggi naturali) a minore o uguale di € 25.000,00 in Standard Output	8	
			Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 25.000,00 a minore o uguale di € 50.000,00 in Standard Output	7	
			Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 50.000,00 a minore o uguale di € 100.000,00 in Standard Output	5	
			Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 100.000,00 a minore o uguale di € 150.000,00 in Standard Output	2	
			Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica maggiore di € 150.000,00 a minore o uguale di € 250.000,00 in Standard Output	1	
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					

Critério n. 3

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
3	Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di determinare effetti positivi multipli sulle tematiche ambientali di maggiore rilievo per la Calabria (biodiversità agricola, qualità dei suoli, qualità delle acque, qualità dell'aria, emissioni gas ad effetto serra)	Max 2	Interventi che incidono positivamente sulla biodiversità almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti nel comparto ovicaprino • Utilizzo di specie vegetali e/o animali a rischio di erosione genetica 	2	

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

--

Critério n. 4

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
4	Localizzazione dell'iniziativa in territorio svantaggiato (importanza decrescente: zone di montagna di cui all'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013, aree rurali classificate dal Programma come aree "D" e "C")	Max 4	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	4	
			Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in aree svantaggiate e/o aree D	3	
			Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C	1	

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

--

Criterio n. 5

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
5	Interesse del piano di intervento verso i prodotti di qualità certificata (prodotti di cui agli interventi 3.1.1 e 3.1.2 del PSR), assegnano priorità più elevata ai prodotti biologici	Max 3	Aziende a certificazione biologica ⁸ che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	3	
			Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	2	
			Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	1	

⁸ Fermo restando il limite minimo del 50% della produzione certificata, la certificazione biologica può anche essere riferita a parte dell'azienda.

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

--

Criteria n. 6

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
6	Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera, quale impresa agricola conferitrice di prodotto ⁹	2	Appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera	2	

⁹ Nell'ambito del presente bando, il punteggio di questo criterio è assegnato alle aziende che appartengono ad OP a partire almeno dalla campagna 2019-2020 o partecipano a progetti di filiera.

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

--

Criteria n. 7

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
7	Efficienza della spesa e capacità del soggetto proponente di fare fronte al cofinanziamento del programma di spesa misurata attraverso un indice che mette in rapporto il valore finanziario dell'investimento con la dimensione economica (in standard output) dell'impresa proponente;	Max 4	Investimento < a 10 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda	4	
			Investimento compreso tra 10 e 15 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda	2	

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

--

Critero n. 8

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
8	Aziende che hanno stipulato o si impegnano a stipulare assicurazioni sul rischio agricolo. (questo deve essere reinserito come criterio in quanto alla base delle regole di prevenzione da rischi biotici e abiotici)	2	Aziende che hanno stipulato o si impegnano a stipulare assicurazioni per almeno 5 anni sul rischio agricolo	2	

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

--

Critero n. 9

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
9	Criteri aggiuntivi	Max 4	Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale)	2	
			Sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata	2	
Punteggio totale					

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

--

Criterio n. 10

Numero Criterio	Macro-criterio	Punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
10	Requisiti soggettivi del richiedente(*)	Max 7	Agricoltori Professionali	6	
			Giovani di età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti alla data di rilascio della DdS	1	
Punteggio totale					

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

5 Conclusioni

Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per la validità del progetto

--

Luogo e data

Firma e timbro del tecnico abilitato

PSR Calabria 2014-2022

MISURA 4.1.1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE COLTURE AGRICOLE E DEGLI ALLEVAMENTI STABULATI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA AI FAMILIARI A CARICO E CONVIVENTI

(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ CAP _____, Prov. _____
in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 DPR n. 445/2000,

DICHIARA

che il proprio nucleo familiare è composto, oltre che dal/la sottoscritto/a, dalle seguenti persone conviventi:

1. _____ nato/a il _____ a _____
(____), codice fiscale _____,
(indicare se moglie/marito/figlio/figlia/etc. ...);
2. _____ nato/a il _____ a _____
(____), codice fiscale _____,
(indicare se moglie/marito/figlio/figlia/etc. ...);
3. _____ nato/a il _____ a _____
(____), codice fiscale _____,
(indicare se moglie/marito/figlio/figlia/etc. ...);
4. (se necessario, aggiungere altri campi)

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs 06/09/2011, n. 159.

Allega alla presente la fotocopia di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Allegato 3

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

Luogo e data, _____

Il dichiarante _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

PSR Calabria 2014-2022

MISURA 4.1.1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE COLTURE AGRICOLE E DEGLI ALLEVAMENTI STABULATI

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ CAP _____, Prov. _____

in via/piazza _____ n. _____

tel.: _____ mobile: _____ e-mail: _____

nella sua qualità di (*selezionare la casella di interesse*)

titolare di impresa individuale, P.IVA _____, PEC¹ _____

ovvero

rappresentante legale di impresa costituita in forma societaria,

denominata _____ P.IVA _____

con sede in _____ Prov. _____

via/piazza _____ n. _____

PEC¹ _____

avendo presentato domanda di sostegno a valere sul PSR Calabria 2014-2022 – Intervento 4.1.1.
Investimenti delle aziende agricole - **AVVISO INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE
COLTURE AGRICOLE E DEGLI ALLEVAMENTI STABULATI - Anno 2024**

consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
atti falsi e nella perdita dei benefici, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000;

Relativamente alla dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità, presa visione del Patto di integrità di
cui alla DGR n. 33 del 30 gennaio 2019:

DICHIARA

¹ L'indicazione della PEC è obbligatoria e deve essere riferita esclusivamente all'impresa.

Allegato 4

- di accettare integralmente, in quanto applicabile alla concessione di sovvenzioni volte a concedere in generale vantaggi o utilità al privato (PTPCT, § 4.1.7), quanto previsto nel suddetto *Patto di integrità*, con particolare riguardo alle seguenti clausole:
- insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato con ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti delle pubbliche amministrazioni, o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla realizzazione degli interventi ammessi a contributo, che si siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti della propria ditta/società.

relativamente alla dichiarazione di coniugio/parentela e trattamento dati,

DICHIARA

- di *non essere* a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità entro il secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della ditta/società "" e i dirigenti e i dipendenti delle pubbliche amministrazioni per come individuati ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- di essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della ditta/società "" e i dirigenti e i dipendenti delle pubbliche amministrazioni per come individuati ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.².

Dichiara altresì di avere ricevuto e letto con attenzione la informativa ai sensi e per gli effetti del RGPD n. 679/2016, sotto riportata, e di essere pertanto informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

(luogo, data)

Il dichiarante

.....
firma per esteso leggibile

² È necessario specificare, giusta circolare n. 55972 del 08.05.2020 della RPCT della Regione Calabria, nella forma più chiara e dettagliata possibile le generalità dei soggetti interessati e i rispettivi dati anagrafici, nonché il grado di parentela e/o affinità.
Allegato 4 - Misura 4.1.1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE COLTURE AGRICOLE E DEGLI ALLEVAMENTI STABULATI

PSR Calabria 2014-2022

MISURA 4.1.1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE COLTURE AGRICOLE E DEGLI ALLEVAMENTI STABULATI

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI COMPETENZA DEL SETTORE 8 "COMPETITIVITA'" DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA. RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE.

PREMESSA

Con le seguenti informazioni si vuole offrire una visione chiara e trasparente in ordine al trattamento dei dati personali dei soggetti beneficiari dei procedimenti amministrativi di competenza del Settore 8 "Competitività" - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, nell'ambito del PSR Calabria 2014/2022, del trascinarsi della vecchia programmazione del PSR Calabria 2007/2013 e in ambito alla gestione mutui, il tutto finalizzato alla concessione di contributi.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

Gli ambiti d'intervento sono:

- gestione Contributi Misure 4.1-4.2-4.3-6.1-6.2-6.4-7.1-7.2-7.3-7.4 del PSR Calabria 2014/2022: i dati personali sono quelli dei beneficiari, che vengono trattati su sistemi informatici SIAN-SIAT-SIURP-COEC;
- gestione Contributi Misure a trascinarsi vecchia programmazione POR Calabria 2000/2007 e PSR Calabria 2007/2013: i dati personali sono quelli dei beneficiari, che vengono trattati su sistemi informatici SIAN-SIAT-SIURP- SISTEMA FATTURAZIONE INFORMATICA E COEC;
- gestione legge regionale 32/1980 mutui (pagamento quote interessi su rate mutui agrari), legge regionale 14/1998 (pagamento quote interessi su finanziamenti per ristrutturazioni aziendali), legge regionale 9/2007 Misure per lo sviluppo socio-economico (Riforma di FINCALABRA s.p.a.), legge regionale 10/2004 Interventi a sostegno degli agricoltori calabresi e legge regionale 30/2012: i dati sono trattati su sistema informatico e cartaceo.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793.

Il delegato del Titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 1 febbraio 2021, è il dirigente del Settore "Competitività" del Dipartimento "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione", Email f.chiellino@regione.calabria.it, PEC competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it.

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Nell'ambito dell'attività di competenza: Gestione PSR Calabria 2014/2022, trascinarsi vecchia programmazione POR 2000/2006 e PSR Calabria 2007/2013 e gestione mutui, il **Settore 8 "Competitività"**, raccoglie e tratta i seguenti dati personali:

- dati anagrafici, giuridici, economici, previdenziali e fiscali;
- recapiti telefonici, postali digitali e coordinate bancarie/postali;
- dati familiari.

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:

- a) prendere in carico le istanze presentate e dare avvio alla realizzazione del procedimento amministrativo di che trattasi (concessione contributi comunitari, revoca contributi, recupero somme, proroghe, varianti, pagamento quote interessi su rate mutui agrari, liquidazione spese legali).

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

I dati personali raccolti sono trattati esclusivamente ai sensi:

- della normativa in materia di trasparenza amministrativa D.lgs 33/2013;
- della normativa in materia di Privacy (protezione dati personali) D.Lgs. 101/2018;
- delle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs.165/2001;
- delle nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi legge 241/90;
- della normativa del POR Calabria 2000/2007 – del Programma di Sviluppo Rurale Calabria 2007/2013 - 2014/2022 per la concessione di benefici agli imprenditori agricoli;
- della legge regionale 32/1980;
- della legge regionale 14/1998;
- della legge regionale 9/2007;
- della legge regionale 10/2004 Interventi a sostegno degli agricoltori calabresi;
- della legge regionale 30/2012.

MODALITÀ GENERALI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è realizzato su supporto cartaceo e/o elettronico, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. Si specifica inoltre che il trattamento non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.

I dati personali sono raccolti presso l'Interessato e protetti da misure tecnico-organizzative adeguate, in modo tale da non correre il rischio di perdita, di accesso non autorizzato e di eventuale uso illecito, tali misure sono: armadi chiusi, PC in rete, autenticazione PC, PEC e mail.

Allegato 5

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di Regione Calabria a erogare/espletare il servizio richiesto.

Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i propri dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti, cartacei ed in banche dati, sono trattati per le finalità di cui sopra:

- da personale dipendente di Regione Calabria e da personale utilizzato e/o distaccato, assegnato al Settore 8 "Competitività";

Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali saranno conservati presso Regione Calabria - Settore 8 "Competitività" - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, per il tempo necessario ad adempiere alle finalità di cui sopra e, comunque, per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

Allegato 5

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata A/R a: Regione Calabria - Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- a mezzo PEC, all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, ci si può rivolgere direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o al Titolare del trattamento o suo delegato, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolare del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei propri diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

Regione Calabria si impegna a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021.

È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo PEC, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

I dati di contatto riportati nella presente informativa sono riservati alle sole comunicazioni in materia di protezione dati personali. Per ogni altra comunicazione pertinente alla specifica attività amministrativa (entro cui è effettuato il trattamento dei propri dati personali) fare riferimento al Dipartimento/Settore di competenza.

PSR Calabria 2014-2022

MISURA 4.1.1 - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE COLTURE AGRICOLE E DEGLI ALLEVAMENTI STABULATI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ CAP _____, Prov. _____
in via _____ n. _____
tel.: _____ mobile: _____ e-mail: _____

Nella sua qualità di:

cointestatario dell'immobile su cui verranno realizzati gli investimenti oggetto della domanda di sostegno presentata da _____ a valere sulla Misura/Intervento _____ PSR Calabria 2014/2022 e identificato con i seguenti dati catastali:

foglio ___ particella _____ ricadenti in agro nel Comune di _____ Provincia (____);
consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

- di essere a conoscenza che gli investimenti oggetto della domanda di sostegno a valere sull' AVVISO INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROTEZIONE DELLE COLTURE AGRICOLE E DEGLI ALLEVAMENTI STABULATI saranno realizzati all'interno del terreno cointestato su indicato e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente;
- di autorizzare il richiedente cointestatario alla realizzazione dell'investimento.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D. Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

Luogo e data, _____

Il dichiarante

N.B. Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____ cod. fisc. _____ nato/a a _____
Prov. _____ il _____
e residente a _____ prov. _____ in via _____ n° _____,
Tel/Cell. _____ PEC _____*,

Nella sua qualità di: Tecnico abilitato all'esercizio della professione ed incaricato dal beneficiario;

Il/la sottoscritto/a _____ cod. fisc. _____ nato/a a _____
Prov. _____ il _____
e residente a _____ prov. _____ in via _____ n° _____,
Tel/Cell. _____ PEC _____*,

Nella sua qualità di : titolare della domanda di sostegno;

consapevoli che incorreranno in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARANO

- di ottemperare, per l'intervento in proposta, ai nulla osta e/o al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni previste da legge;
ovvero
 che per l'intervento in proposta non sono necessari nulla osta e/o permessi e/o autorizzazioni.

DICHIARANO altresì

relativamente alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della D.G.R. n.577 del 30/12/2015

- che l'investimento non ha effetti negativi sull'ambiente;
ovvero
 che l'investimento ha effetti negativi sull'ambiente.
In tal caso si impegnano a conseguirla entro la data di inizio lavori relativi al pertinente investimento e contestualmente a trasmetterne gli estremi agli uffici regionali.

Luogo e data, _____

I dichiaranti

*(L'indicazione della PEC è obbligatoria e deve essere riferita esclusivamente alla ditta/società)
(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).